



# I servizi postali in Italia 1945 - 1957



## CONTESTO STORICO

Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, in particolare dalla fine del 1945 quasi tutti i servizi postali sono riattivati, prima per l'interno del territorio italiano e poi progressivamente per l'estero. La gamma di servizi postali offerti per l'interno era sostanzialmente la stessa del periodo ante Guerra, numerose invece le novità che si registrano nei servizi postali per l'estero, dove si ha la riattivazione del servizio espresso e soprattutto la graduale ripresa dei servizi aerei, sia per i paesi europei che extra-europei. La crescente inflazione e i numerosi cambi tariffari del periodo in esame consentono di mostrare le ragioni alla base delle numerose emissioni specie dei francobolli ordinari e della crescente produzione di differenti carte valori postali per far fronte ai nuovi servizi postali offerti al pubblico. Una peculiarità del periodo trattato è che i francobolli ed altre carte valori postali sono rappresentativi della nuova situazione politica del periodo e coesistono, nei primi anni, con quelle del periodo precedente che hanno mantenuto validità postale per un breve periodo.

## SCOPO DELLA COLLEZIONE

Scopo della collezione è mostrare i servizi postali (corrispondenze, a denaro, pacchi ed altri minori ad esclusione del servizio telegrafico) dei primi anni della Repubblica Italiana, evidenziandone le caratteristiche tipiche (ogni sezione è introdotta da informazioni generali sul servizio) e l'evoluzione tariffaria che hanno registrato nel periodo esaminato.

**Perché iniziare dal 1° ottobre 1945:** è la data dell'inizio della riattivazione organica dei servizi

**Perché finire al 30 settembre 1957:** con il 1957 termina un periodo tariffario con un'estensione significativa, di circa 6 anni, che mostra un consolidamento della situazione nei servizi postali.

## LEGENDA

- Le informazioni generali sono riportate in un riquadro blu tratteggiato da una linea nera
- Le ricerche bibliografiche sono indicate dal simbolo  e i documenti certificati con (e)
- I documenti di particolare rarità sono evidenziati da un contorno verde, alcuni affiancati da un QR code dove, inquadrandolo, si può visualizzare un video in cui spiego in dettaglio il pezzo 
- Le tariffe postali sono rappresentate su una linea del tempo, differenziate per l'interno e l'estero



## RICERCHE PERSONALI E PUBBLICAZIONI

È dal lontano 1996 che lavoro a tale collezione, da quando per la prima volta ho letto lo speciale n. 1 di Cronaca Filatelica e ho compreso l'importanza di cogliere congiuntamente i vari aspetti del servizio postale. Numerose sono state le informazioni che ho reperito nel tempo, attraverso l'analisi delle fonti normative e dei libri di storia postale, nonché degli articoli pubblicati. Tante le scoperte e i documenti postali significativi che nel tempo ho aggiunto in collezione.

Regno e Repubblica convivono idealmente sullo stesso documento. La Dea Roma simbolo repubblicano e la statua di Francesco Ferrucci riprodotta su un francobollo emesso durante il periodo fascista uno accanto all'altro stridono nella forma e nei contenuti



## PIANO DELLA COLLEZIONE

### Prefazione: dalla Guerra alla Repubblica

#### 1. Oggetti postali

- 1.1 Lettere
- 1.2 Biglietti postali
- 1.3 Cartoline postali ed illustrate
- 1.4 Carte manoscritte
- 1.5 Biglietti da visita
- 1.6 Fatture commerciali
- 1.7 Partecipazioni
- 1.8 Estratti di conto delle amm. dei giornali
- 1.9 Cedole di commissioni librerie
- 1.10 Stampe
- 1.11 Carte punteggiate ad uso ciechi
- 1.12 Campioni di merci



#### 2. Servizi accessori

- 2.1 Raccomandazione
- 2.2 Espresso
- 2.3 Assicurazione
- 2.4 Avviso di ricevimento



#### 3. Servizio pacchi

#### 4. Servizi a denaro

- 4.1 Vaglia postale
- 4.2 Casse di risparmio postali
- 4.3 Conti correnti postali
- 4.4 Buoni postali fruttiferi

#### 5. Altri servizi

- 5.1 Esenzione dalle tariffe postali
- 5.2 Buoni risposta internazionali
- 5.3 Tessera postale di riconoscimento
- 5.4 Reclamo
- 5.5 Conti di credito
- 5.6 Noleggio caselle postali
- 5.7 Legalizzazione di atti



## BIBLIOGRAFIA

- Bollettino del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, 1943 - 1957  
 Franco Filanci e Danilo Bogoni, *Democrazia la serie della ricostruzione*, 1994  
 Franco Filanci e Danilo Bogoni, *Cronaca Filatelica, Speciale n.1*, 1996  
 Gianni Carraro e Luigi Sirotti, *Il 100 lire della Democrazia: il francobollo e la storia postale*, 2002  
 Bruno Crevato-Selvaggi, *La Repubblica Italiana*, 2003  
 Emanuele Gabbini, *Unificato di storia postale*, Vol. I, II e III, 2009/2011  
 Gianni e Diego Carraro, Claudio Manzati e Aniello Veneri, *Catalogo di storia postale Sassone*, 2016  
 Franco Filanci, *Novellario*, Vol. IV, V e VI, 2017/2020

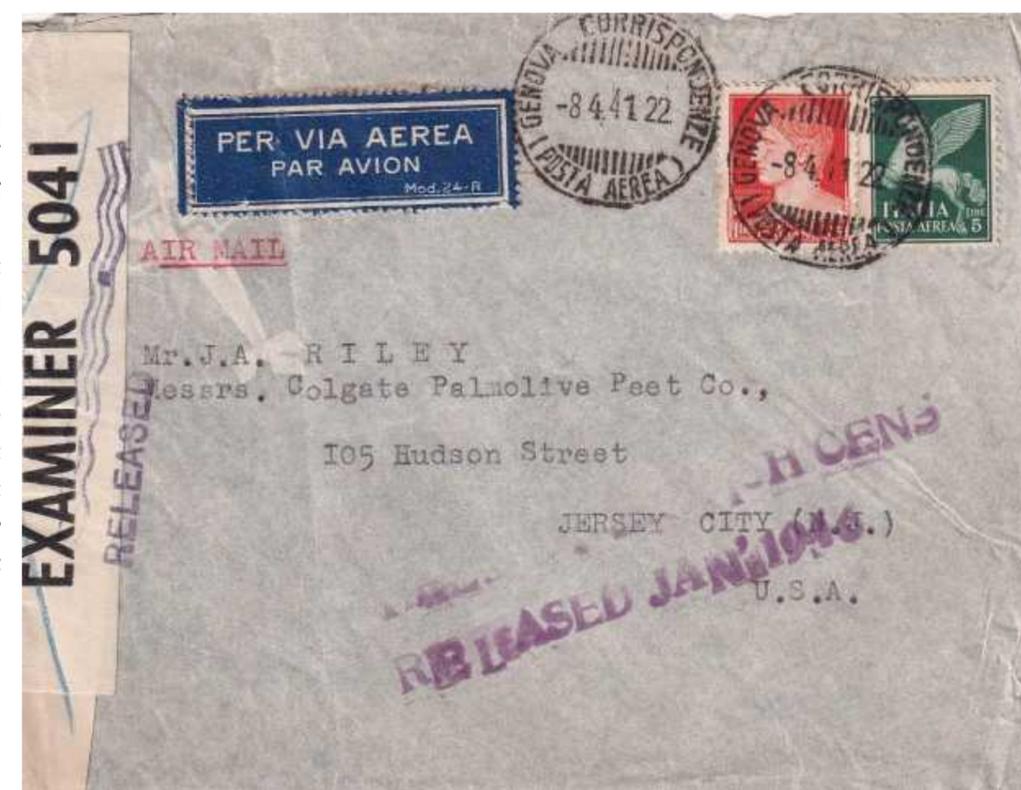
**PREFAZIONE: dalla Guerra alla Repubblica**

Nella prima metà del 1943 l'illusione di una veloce guerra era tramontata e anche i più ottimisti avevano perso le speranze di vittoria. Il 10 luglio 1943 gli americani sbarcarono in Sicilia, il 25 luglio il Gran consiglio del fascismo sconfessò Mussolini e rimise i poteri al Re. La guerra continuò stancamente e ben presto si ebbe la richiesta di armistizio, reso noto l'8 settembre 1943. Il Re e Badoglio, nuovo capo del Governo, rifugiarono a Brindisi mentre Mussolini, dapprima arrestato e poi liberato dai tedeschi, diede vita alla Repubblica Sociale Italiana che comprendeva il territorio non controllato dagli alleati: alle fine del 1943, il centro-nord della penisola. Il territorio della RSI si restrinse via via che gli alleati avanzavano da sud verso nord. All'inizio del 1944 le forze italo-tedesche erano attestate sulla linea Gustav, che correva dal sud di Gaeta a sud di Pescara. Il 23 gennaio 1944 gli alleati sbarcarono ad Anzio, il 4 giugno entrarono a Roma, l'11 agosto a Firenze. Nell'aprile del 1945 iniziò l'offensiva lungo la linea gotica, dove i tedeschi si erano attestati. Il 25 aprile Milano fu liberata. Al 31 dicembre 1945 gran parte del territorio italiano fu restituito dagli alleati al governo italiano.

Nel 1943 il servizio postale era regolato dal testo unico della legge postale del 1936, dal suo regolamento applicativo del 1940 e dalle istruzioni sul servizio del 1908. Sin dalla prima parte della guerra erano state poste limitazioni nei servizi, nonché l'introduzione della censura. La seconda parte della guerra generò situazioni diversificate da territorio a territorio. Tra il settembre 1943 e l'aprile 1945 si ebbe in Italia la presenza di due Stati, ciascuno con un proprio servizio postale, con carte valori postali, di nuova emissione o sovrastampando le precedenti. Nel maggio 1945 finì la separazione d'Italia, il 16 marzo 1946 il Governo stabilì per il 2 giugno la data del referendum istituzionale e contemporaneamente l'elezione dei deputati per l'Assemblea costituente. Il 10 giugno nella sala della Lupa a Montecitorio, il presidente della Corte di Cassazione proclamò i risultati: 12.672.767 voti per la repubblica, 10.688.905 per la monarchia. Il 13 giugno, preso atto dei risultati, lasciò il paese e partì per l'esilio in Portogallo. Il 28 giugno Enrico De Nicola fu eletto capo provvisorio dello Stato.

8.4.1941  
Lettera via aerea da  
Genova per gli Stati  
Uniti

La lettera esaminata  
dalla censura sull'isola  
di Bermuda fu  
trattenuta e rilasciata  
soltanto nel gennaio  
del 1946 a guerra  
ultimata come da  
apposita indicazione  
del bollo in viola



Zona di operazioni 19 luglio '43  
Amore mio carissimo, ho appreso con terrore in questo momento del bombardamento di Roma e la mia tranquillità è sparita. Ho perduto completamente la calma e non so dirti ciò che provo. La mia preoccupazione sta divenendo

11.10.1943  
Lettera racc. espresso  
via aerea da Firenze  
per la Germania

La lettera spedita  
quando il servizio  
postale era sospeso, fu  
inoltrata subito dopo la  
ripresa avvenuta  
ufficialmente il  
15.1.1944: fu però  
inoltrata via terra in  
quanto il servizio di  
posta aerea continuò  
ad essere non operativo  
fino all'1.8.1944



19.7.1943  
Lettera assicurata per  
500 l. espresso da  
Cotrone per Roma

La lettera riporta la  
preoccupazione di un  
militare per le sorti  
della compagna a  
seguito dei  
bombardamenti  
statunitensi di Roma  
del 19 luglio 1943



24.1.1944  
Lettera espresso via aerea da Imola per la Spagna

Il servizio per espresso fu interrotto durante la Seconda Guerra Mondiale dapprima soltanto per alcuni paesi successivamente con tutti. Il servizio fu ripristinato progressivamente a partire dal 15 ottobre 1945



16.3.1944 - Lettera racc. da Cuneo per Ormea  
La lettera fu restituita al mittente in quanto il servizio postale era interrotto dai Partigiani che, dal settembre 1943 ai primi mesi del 1944, formarono dei nuclei di resistenza nel territorio compreso tra le province di Cuneo ed Asti



25.3.1944 - Lettera racc. espresso da Reggio Emilia per Roma  
Resa al mittente per servizio sospeso

Il traffico postale con la RSI fu sospeso dal febbraio 1944. A seguito di un accordo con le Poste di Berna, dal maggio 1944 l'ufficio di Campione utilizzò propri francobolli, validi solo per la Svizzera e il Liechtenstein, annullati con uno speciale bollo figurato; per gli altri paesi si utilizzavano i francobolli elvetici, che però venivano annullati in transito a Lugano. Circolare n. 10 Dir. Prov. Novara del 4.2.1944



27.8.1945 - Lettera da Sondrio per Campione d'Italia  
Resa al mittente per servizio sospeso





11.9.1946 - II periodo  
Lettera da Reggio Emilia per Venezia affrancata per 4 l.

Tariffa: 4 l. lettera

I valori da 10 c., ormai fuori corso, non furono annullati e la lettera tassata per il doppio del mancante pari a 1 l.



14.1.1947 - II periodo  
Lettera da Milano per Bussolengo affrancata per 4,20 l.

Tariffa: 4 l. lettera  
Eccesso di 20 c.



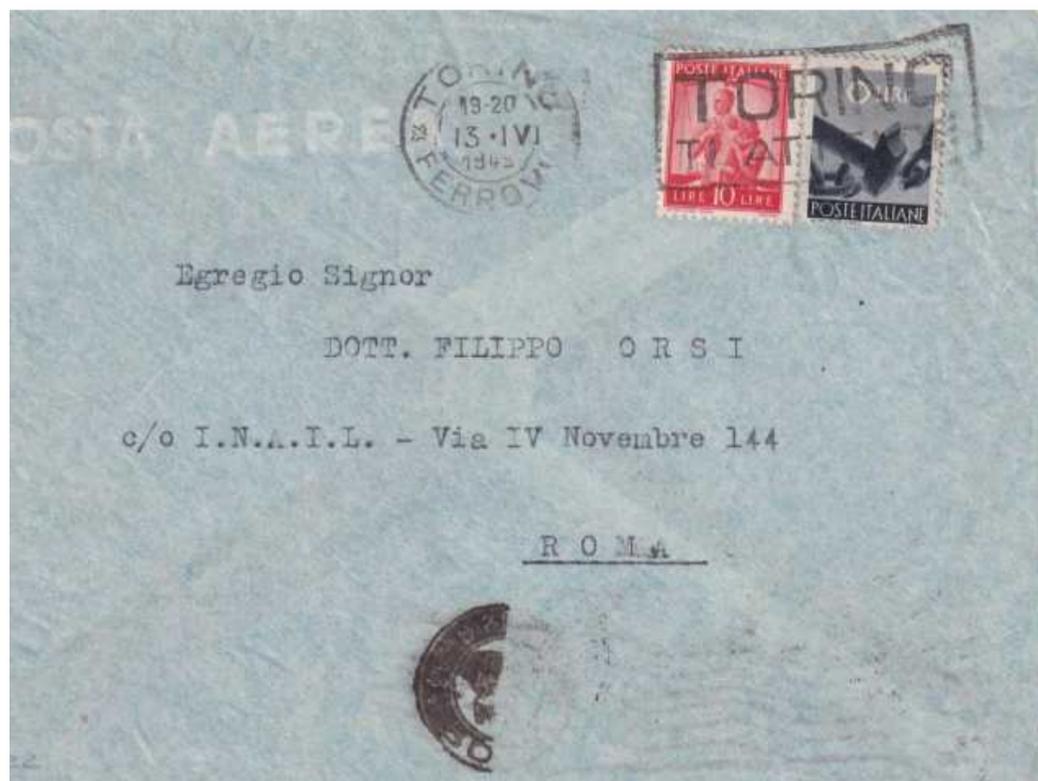
27.8.1947 - IV periodo - Lettera da Milano per città affrancata per 10 l.  
Tariffa: 10 l. lettera



17.1.1949 - V periodo - Lettera da Orsogna per Cremona affrancata per 7,5 l.  
Tariffa: 7,5 l. lettera ridotta tra sindaci 10 c. e 40 c. Democratica utilizzati fuori corso

Il 50 c. Lupa, con e senza filigrana, fu posto fuori corso al 31.12.1948 in quanto non proponeva l'immagine del sovrano. Tuttavia, il suo uso postale a partire dalla fine del 1946 fu molto limitato e in genere limitato al Sud d'Italia.

A causa della crescente inflazione e dell'aumento repentino delle tariffe postali, i valori da 10 c., 20 c., 40 c., 60 c., 80 c. e 1,20 l. Democratica furono posti fuori corso al 31.12.1948.



13.4.1949 - VI periodo  
Lettera da Torino per  
Roma affrancata per 20 l.

Tariffa: 20 l. lettera

10 l. Democratica  
grigio utilizzato fuori  
corso

Il 10 l. grigio era stato  
posto fuori corso a causa  
della scoperta del 10 l. falso  
di Milano a partire dal 30  
aprile 1948 ed emesso un  
nuovo valore in colore  
arancio il 20 ottobre 1947



1.5.1953 - VII periodo  
Lettera da Roma per  
Ravenna affrancata per  
25 l.

Tariffa: 25 l. lettera

Per istruire il pubblico postale nel 1953 a Roma e Milano vennero introdotte delle annullatrici meccaniche con l'indicazione "Eviterete questo annullamento applicando il francobollo in alto a destra" con in basso linee ondulate, delle losanghe, dei rombi a filo o a tratti che annullavano non solo l'affrancatura ma anche l'indirizzo.

Con il cambio tariffario del 1° agosto 1951 la tariffa delle lettere passa a 25 l. Nei decreti viene chiaramente indicato che le lettere a tariffa ridotta pagavano 13 l., tuttavia il codice postale prevedeva che le lettere dirette a sindaci e militari scontavano metà della tariffa lettere, nel caso di specie 12,50 l. Si riscontrano pertanto lettere spedite in particolare dai sindaci affrancate con 12,50 l. anziché 13 l.



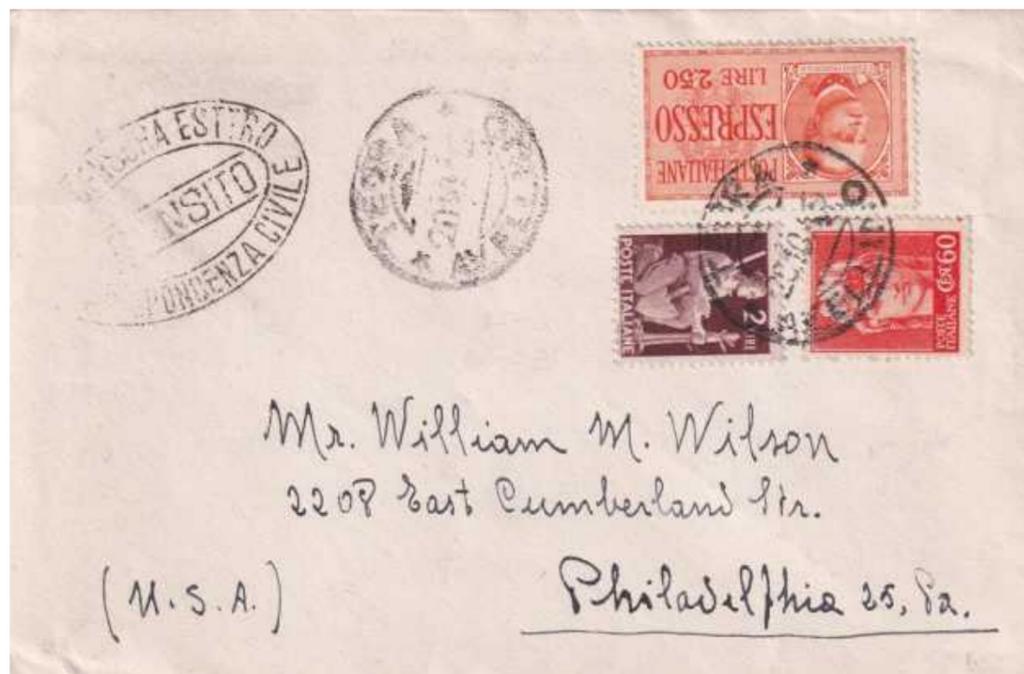
5.2.1952 - VII periodo - Lettera da Poggio Renatico per S. Giorgio di Piano affrancata per 12,50 l.  
Tariffa: 12,50 l. lettera a tariffa ridotta sindaci tollerata

Il 6 giugno 1953 fu emessa la nuova serie ordinaria, la "Siracusana" che, nel formato più piccolo, era uguale ai valori della Democratica ormai fuori corso dal 31.12.1952. L'Italia al Lavoro, emessa a fine 1950, tutt'ora in corso, dal formato poco pratico, aveva posto l'esigenza di una nuova serie ordinaria.



13.3.1954 - VII periodo - Lettera da Montebello Jonico per Calopezzati affrancata per 13 l.  
Tariffa: 13 l. lettera a tariffa ridotta sindaci  
Uso fuori validità del 3 l. Democratica

Estero



20.10.1945 - I periodo  
Lettera da Teora per gli  
USA affrancata per  
5,10 l.

Tariffa: 5 l. lettera  
Eccesso di 10 c.

29.7.1946 - II periodo  
Lettera da Milano per  
la Svizzera affrancata  
per 15 l.

Tariffa: 15 l. lettera

Affrancatura con  
valori gemelli da  
2 l. posta aerea e  
aereo-espresso (e)



23.6.1946 - II periodo - Lettera da Napoli per la Tunisia affrancata per 15 l.  
Tariffa: 15 l. lettera  
Uso tardivo del 5 l. Imperiale

22.12.1948  
IV periodo  
Lettera da Milano per  
la Germania affrancata  
per 40 l.

Tariffa: 40 l. lettera

Supporto  
pubblicitario  
"Posta città dei  
ragazzi"

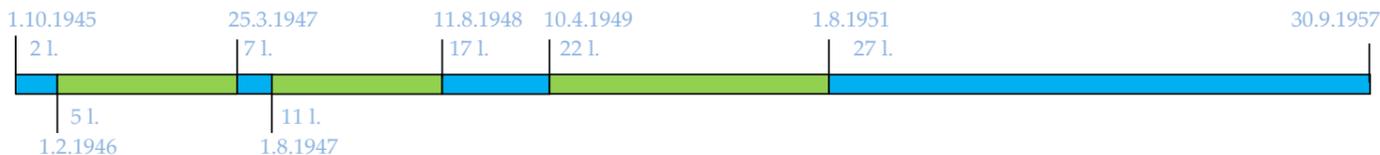
La tariffa da 40 l. della lettera per l'estero è l'unica tariffa delle lettere per la quale non è stato emesso un francobollo di pari valore.



## 1.2 Biglietti postali

È utilizzato per corrispondenze epistolari chiuse. Si tratta di un foglio ripiegato in due, gommato e perforato lungo i bordi, che presenta dal lato esterno un'impronta di valore, lo spazio per l'indirizzo del destinatario e all'interno la parte riservata alla comunicazione personale; erano previste delle agevolazioni simili alle lettere.

### Interno



18.5.1946 - Il periodo Biglietto postale da 50 c. soprastampato RSI da Bergamo per Roma affrancato per 4 l.

Tariffa: 5 l. biglietto postale, difetto di 1 l. non tassato in quanto il biglietto postale era stato emesso prima dell'introduzione del sovrapprezzo da 1 l.

**Il BP soprastampato RSI era fuori corso al 31.1.1946 ma tollerato**

I nuovi biglietti postali da 4 l. e 5 l. Democratica benché anticipati dal DM del 24 gennaio 1946 apparvero soltanto a fine maggio (5 l.) e a luglio/agosto (4 l.). Questo per evitare, probabilmente, interferenze con il voto del 2 giugno in quanto riportavano in bella vista sulla sinistra lo stemma Sabauda.



4.6.1946 - Il periodo - Biglietto postale da 5 l. da Milano per città  
Tariffa: 4 l. biglietto postale per il distretto, in eccesso di 1 l.  
**Raro uso nel giugno 1946**

Con il Decreto Luogotenenziale del 21 gennaio 1946, n. 6, entrato in vigore il 1° febbraio successivo, furono introdotte nuove tariffe postali. Tra le novità il sovrapprezzo di 1 l. per i biglietti postali. Ciò generò non poche confusioni tra gli utenti postali ma anche tra gli stessi operatori postali che si guardavano bene dal procedere con le tassazioni. Capitava spesso infatti che il biglietto da 4 l. Democratica, di lì a poco emesso, sarebbe stato utilizzato per invio diretti nel territorio nazionale anziché nel distretto a coprire l'esatta tariffa. I successivi biglietti postali furono venduti ad un prezzo maggiore rispetto al valore facciale riportato ma ciò non evitò ulteriori confusioni e inutili tassazioni.



26.4.1949 - VI periodo Biglietto postale da 10 l. da Modena per Novi di Modena affrancato per 16 l.  
Tariffa: 22 l. biglietto postale  
**Il biglietto postale fu tassato erroneamente per 2 l. La corretta tassazione doveva essere pari a 10 l. a seguito del cambio tariffario del 10.4.1949**

3.2.1950 - VI periodo Biglietto postale da 20 l. da Firenze per Macerata

Tariffa: 22 l. biglietto postale

**Il biglietto postale fu impropriamente tassato per 4 l. Come si intravede il prezzo di vendita era 22 l.**

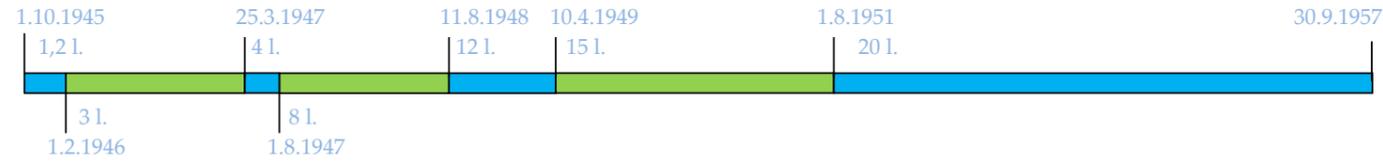


### 1.3 Cartoline postali ed illustrate

Le cartoline postali sono dei cartoncini recanti il francobollo a stampa (cd. Di Stato) oppure no (dell'industria privata), che viaggiando allo scoperto non garantiva il segreto epistolare, ma in compenso godeva di una tariffa agevolata (ulteriormente ridotta se inviate nel distretto). Le cartoline illustrate presentano invece su una facciata illustrazioni più o meno ampie ed elaborate e godevano di una tariffa a seconda del numero di parole apposte.

#### Interno

#### Cartolina postale



#### Cartolina ill. firma e data



I valori da centesimi delle Democratiche emessi il 1° ottobre 1945, a causa dell'inflazione crescente, soltanto per pochi mesi poterono assolvere alcune tariffe postali in uso singolo. Il valore da 10 c. fu emesso senza che ci fosse alcuna tariffa di tale importo.



22.12.1945  
I periodo  
Cartolina con firma e data da Pontremoli per Collecchio affrancata per 0,40 l.

Tariffa: 0,40 l.  
cartolina illustrata con firma e data (e)



7.5.1946 - II periodo  
Cartolina postale da 60 c. da Cosenza per città affrancata per 2 l.

Tariffa: 2 l. cartolina postale nel distretto

Uso tardivo del valore da 30 c. P.M.



27.10.1945 - I periodo  
Cartolina postale da Paisco per Brescia affrancata per 1,20 l.  
Tariffa: 1,20 l. cartolina postale



30.11.1945 - II periodo - Cartolina postale da 30 c. RSI da Milano per Monza affrancata per 3 l.  
Tariffa: 3 l. cartolina postale  
Raro uso tardivo di una cartolina postale con soprastampa RSI

☐ L'11 settembre 1946 il Consiglio dei Ministri approva il Prestito della Ricostruzione, con un tasso di interesse del 3,50 % e durata trentennale. Per favorire la sottoscrizione viene consentito l'invio delle circolari stampate riguardanti la propaganda del Prestito con la tariffa ridotta di 50 c. A settembre viene inoltre consentito l'invio di speciali cartoline che le banche regalano ai loro clienti affrancandole a metà tariffa. Sul Bollettino postale n. 26 del 1946 vengono riportati i soggetti di 12 cartoline (in realtà erano 13) che potevano godere di tale agevolazione; in tutto le cartoline ammesse furono 19. La fine dell'agevolazione tariffaria coincise con la chiusura della sottoscrizione, il 4 gennaio 1947.



12.12.1946 - II periodo - Cartolina postale del Prestito della Ricostruzione firma e data da Mantova per Legnano affrancata per 50 c.

Tariffa: 50 c. cartolina del Prestito della Ricostruzione con sola firma e data (50% della tariffa base di 1 l.)



5.12.1946 - II periodo - Cartolina postale del Prestito della Ricostruzione da Palazzolo Acreide per Roma affrancata per 1,50 l.

Tariffa: 50 c. cartolina del Prestito della Ricostruzione (50% della tariffa base di 3 l.)



9.3.1946 - II periodo  
Cartolina postale da Torino per Teramo affrancata per 3 l.

Tariffa: 3 l. cartolina postale

Uso tollerato della marca da bollo da 1 l. soprastampata su fascetti

20.4.1949 - VI periodo  
Cartolina postale da 10 l. da Faenza per Bari affrancata per 15 l.

Tariffa: 15 l. cartolina postale

Uso dei valori della serie Imperiale e dell'80 c. Democratica non tassati



☐ L'attività di cancellare i vecchi simboli dei passati regimi non si limitava soltanto ai francobolli, ma a tutte le carte valori postali, dalle marche da bollo ai bollettini pacchi, ai vaglia postali, ai libretti di risparmio postali e a ogni altra carta valore con simboli ormai superati.

☐ Lettera pubblicata a pag. 85 del libro *Democratica la ricostruzione* in bibliografia



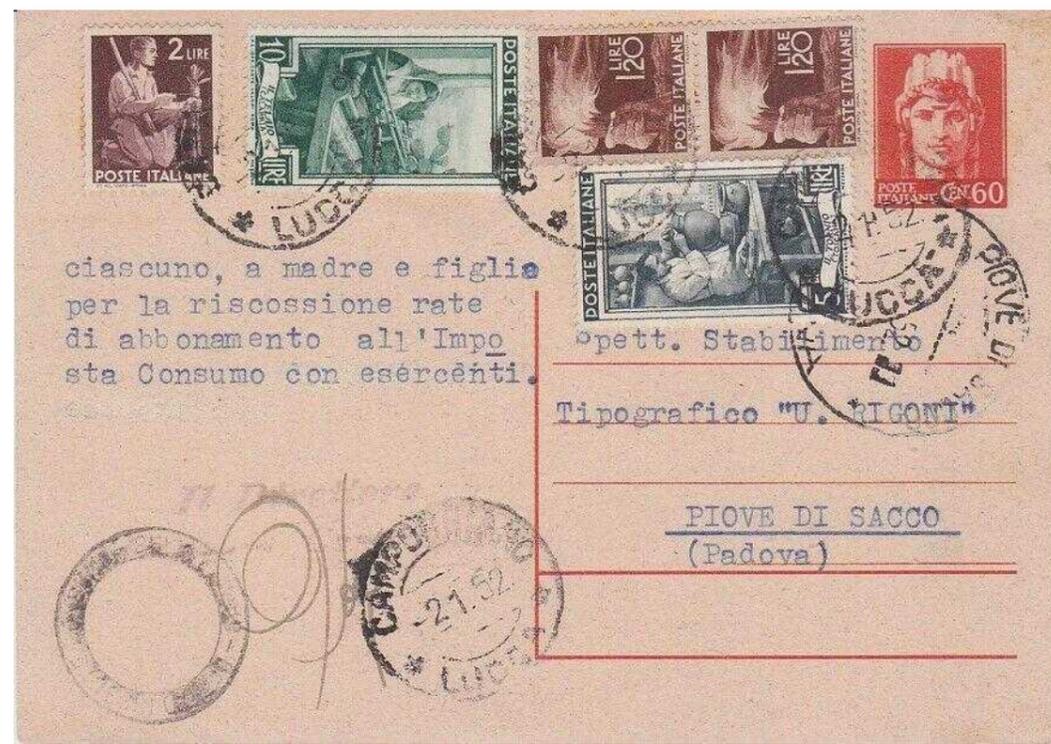
12.2.1951 - VI periodo  
Cartolina postale da Caramanico per Pescara affrancata per 7,5 l.

Tariffa: 7,5 l. cartolina postale a tariffa ridotta tra sindaci

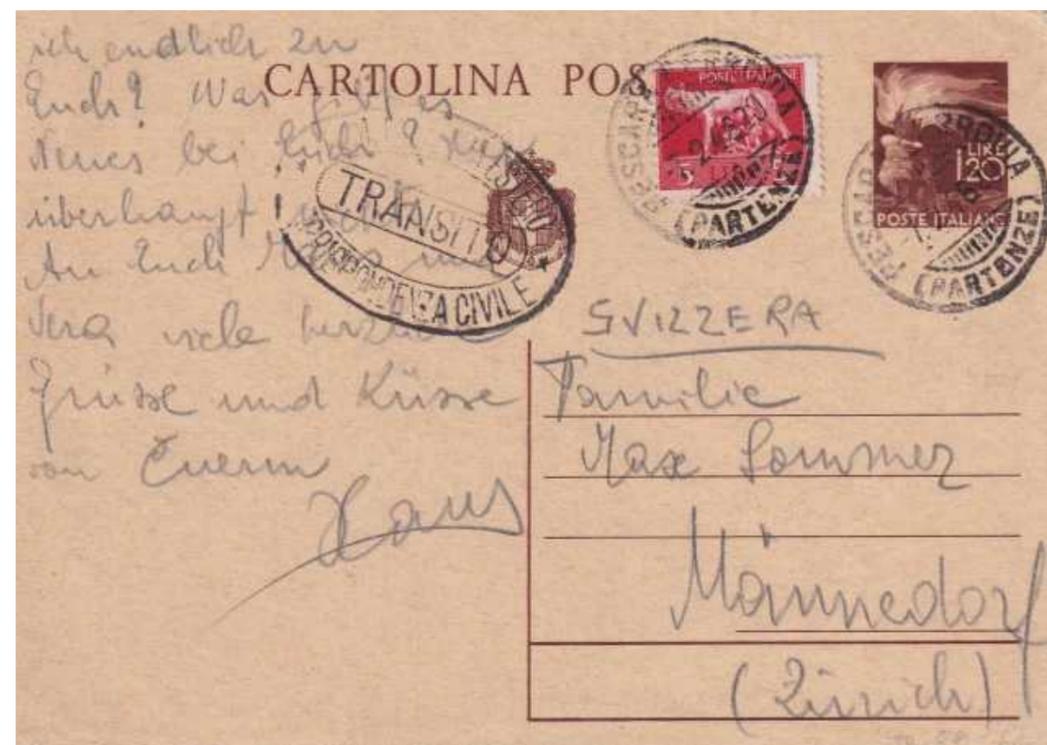
2.1.1952 - VII periodo  
Cartolina postale da 60 c. da Camporbiano per Piove di Sacco affrancata per 20 l.

Tariffa: 20 l. cartolina postale

Molto probabilmente la cartolina è stata acquistata affrancata per 3 l. e integrata successivamente al momento dell'utilizzo



Estero



7.2.1946 - I periodo  
Cartolina postale da 1,20 l. da Pescara per la Svizzera affrancata per 6,20 l.

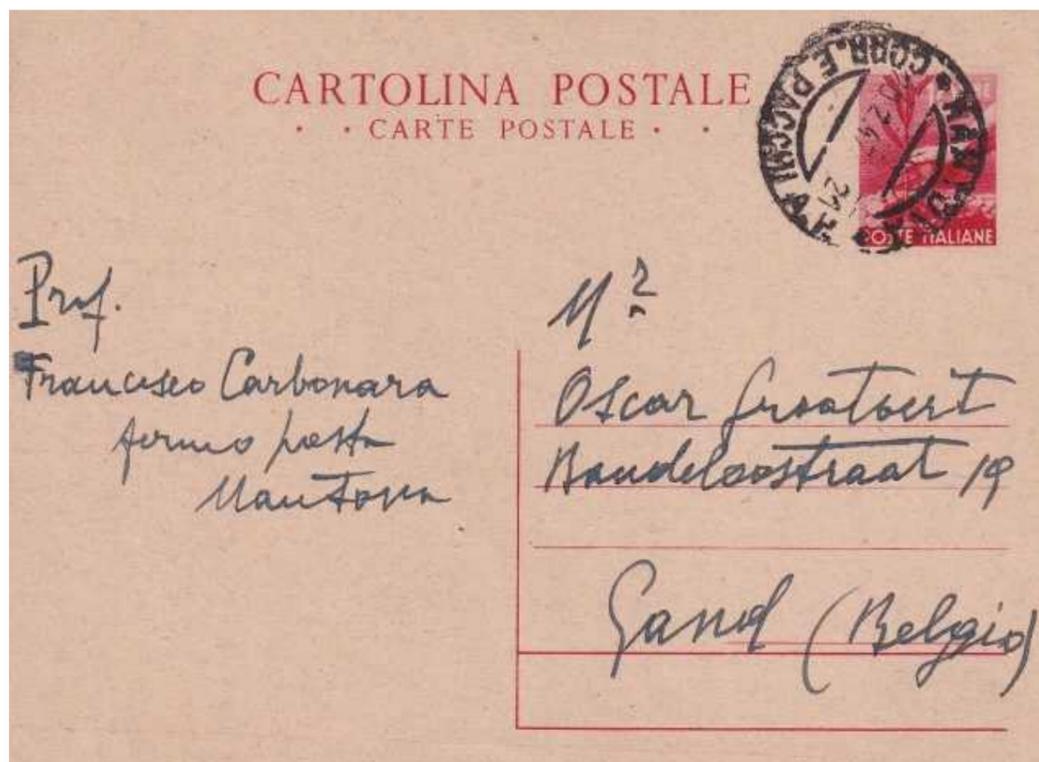
Tariffa: 3 l. cartolina postale

Tariffa da 3 l. "raddoppiata"

Ala fine di gennaio del 1946 si diffuse la notizia (riportata anche da diversi quotidiani) che le tariffe postali dal 1° febbraio sarebbero "raddoppiate". La notizia era in gran parte vera ma riguardava le tariffe per l'interno e non quelle per l'estero, per le quali l'aumento tariffario si ebbe soltanto dal 1°



28.11.1946 - II periodo - Cartolina postale da 3 l. da Torino per la Germania affrancata per 10 l.  
Tariffa: 10 l. cartolina postale  
Raro uso della cartolina da 3 l. in tariffa per l'estero



20.2.1947 - II periodo - Cartolina postale da 10 l. da Mantova per il Belgio  
Tariffa: 10 l. cartolina postale



17.9.1947 - III periodo - Cartolina postale da Roma per la Libia affrancata per 20 l.  
Tariffa: 20 l. cartolina postale



2.3.1949 - IV periodo  
Cartolina postale da 10 l.  
da S. Bartolomeo per  
l'Olanda affrancata per  
25 l.

Tariffa: 25 l. cartolina  
postale

10.8.1954 - V periodo  
Cartolina postale da 20  
l. da Luino per la  
Svizzera affrancata per  
35 l.

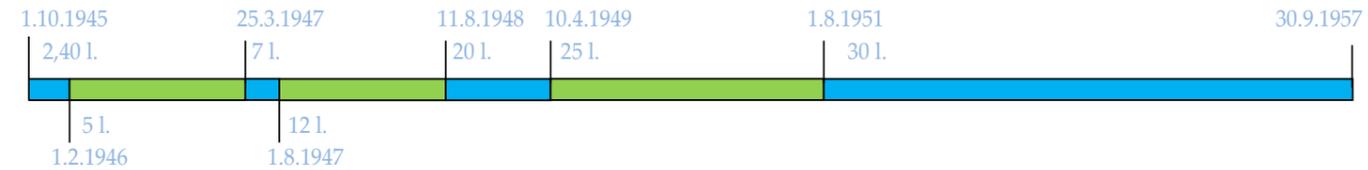
Tariffa: 35 l. cartolina  
postale



## 1.4 Carte manoscritte

Sono tali gli oggetti postali scritti a mano o a macchina ma senza carattere di corrispondenza personale e attuale come testi di articoli e libri, spartiti, atti, carte legali, ecc. e che non possono essere considerate stampe. Devono essere spediti sottofascia mobili entro involucri aperti o facilmente apribili.

### Interno



\* per i primi 200 gr., successivi 50 gr. rispettivamente 0,80 l., 2 l., 3 l., 3 l., 5 l., 5 l. e 10 l.



22.12.1945 - I periodo  
Manoscritti da Scanno  
per Pescara affrancati  
per 1,20 l.

Tariffa: 1,20 l.  
manoscritti a tariffa  
ridotta 50% tra sindaci



21.1.1950 - VI periodo

Manoscritti da Zocca per Modena affrancati per 13 l.

Tariffa: 25 l. manoscritti. La lettera venne tassata pari al doppio del mancante di 12 l.



26.6.1946 - II periodo  
Manoscritti da Verona per Dobbiaco affrancati per 5 l.

Tariffa: 5 l. manoscritti



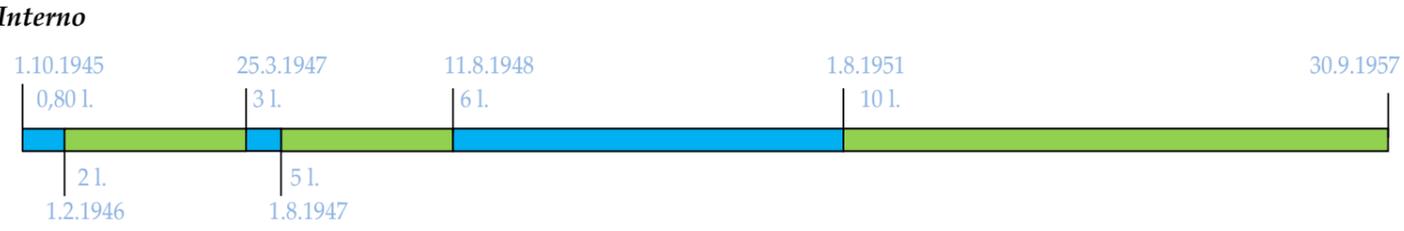
18.5.1949 - VI periodo

Manoscritti con lettera da Verzuolo per Saluzzo affrancati per 23 l.

Tariffa: 12,50 l. manoscritti a tariffa ridotta 50% tra sindaci e 10 l. lettera a tariffa ridotta 50% tra sindaci

### 1.5 Biglietti da visita

Cartoncini a stampa recanti generalità, titoli e indirizzo, usati per presentazioni, auguri, ringraziamenti e altre formalità. Inviati normalmente in busta aperta, fino all'agosto 1905 erano ammessi a tariffa stampe, poi ebbero una propria tariffa, eliminata dal 1° giugno 1995.



31.12.1946 - II periodo  
Biglietto da visita da Roma per città affrancato per 2 l.

Tariffa: 2 l. biglietto da visita



28.12.1945 - I periodo  
Biglietto da visita da Salvaterra per Salvaterra affrancato per 0,80 l.

Tariffa: 0,80 l. biglietto da visita

☐ A partire dal luglio 1953 in alcune grandi città fu introdotto il sistema di tassazione automatico realizzato con la macchina Hasler. In una prima fase sperimentale la macchina presentava la doppia cifra "00" come decimali, in seguito sostituito da "=".



15.4.1954 - VI periodo  
Biglietto da visita da Roma per Roma affrancato per 10 l.

Tariffa: 10 l. biglietto da visita

In arrivo tassata per 30 l. pari al doppio del mancante in quanto rilevato all'interno testo e pertanto considerata lettera

### 1.6 Fatture commerciali

Documento relativo a una transazione commerciale che ha sempre avuto un trattamento postale particolare con alcune condizioni da rispettare: costituite da un solo foglio, senza alcuna aggiunta che possa modificare il carattere specifico di fattura, siano spedite in modo da essere verificate.



9.7.1946 - III periodo  
Fattura commerciale da Milano per Piacenza affrancata per 3 l.

Tariffa: 3 l. fattura commerciale aperta

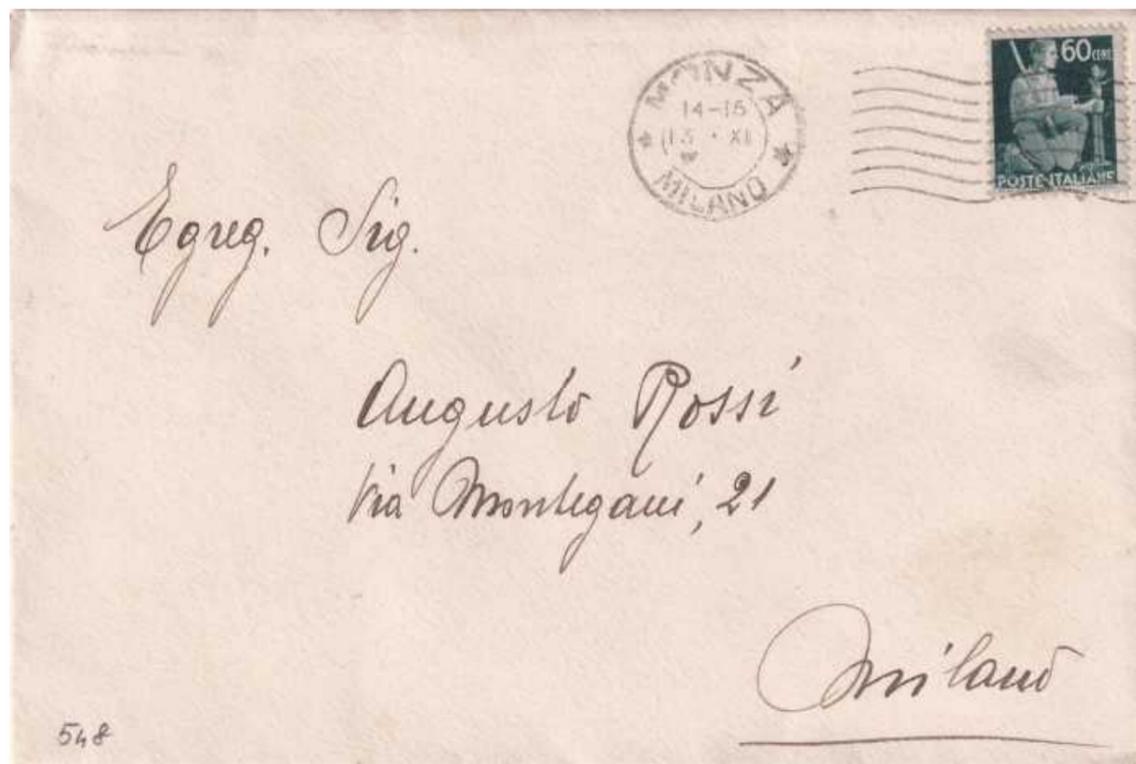
17.7.1953  
VI Periodo  
Fattura commerciale da Cavezzo per S. Giacomo Roncale affrancata per 12 l.

Tariffa: 12 l. fattura commerciale aperta



## 1.7 Partecipazioni

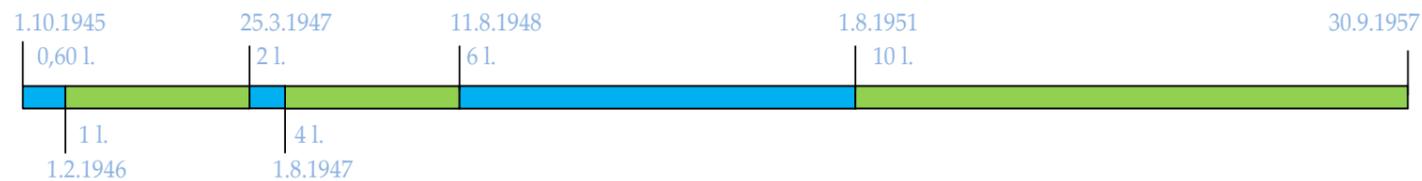
Cartoncino recante un annuncio di nascita, morte, matrimonio ecc. e relativi ringraziamenti, felicitazioni, condoglianze, o invito, solitamente a stampa e spedito in busta aperta in modo da poter consentire la verifica. Non era possibile aggiungere alcun tipo di informazioni personale.



13.11.1945 - I periodo  
Partecipazione da  
Monza per Milano  
affrancata per 0,60 l.

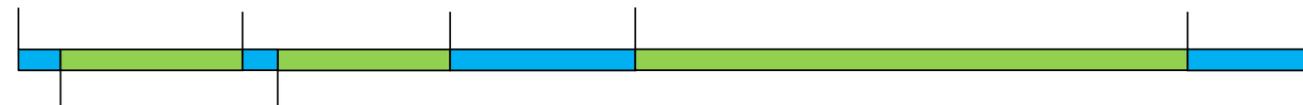
Tariffa: 0,60 l.  
partecipazione

### Interno



4.6.1946 - II periodo  
Partecipazione da Gavirate per Roma affrancata per 1 l.

### Interno



## 1.8 Estratto conto

Sintetiche comunicazioni agli abbonati riguardanti scadenze e rinnovi, o ai rivenditori relative a vendite e rese. Dal febbraio 1921 hanno una propria tariffa, inferiore a quella delle stampe, un po' più elevata fra l'agosto 1947 e l'agosto 1949, e poi ridottissima – tranne un breve periodo fra il dicembre 1955 e il maggio 1957.



1.12.1945 - I periodo  
Estratto conto giornali  
da Roma per Cava  
de'Tirreni affrancato per  
0,40 l.

Tariffa: 0,40 l. estratto  
conto giornali



2.4.1954 - VI periodo  
Estratto conto giornali  
da Bari per Capua  
affrancato per 1 l.

Tariffa: 1 l. estratto conto  
giornali

## 1.9 Cedola di commissione libraria

Cartoline con formulario prestampato distribuite da editori e case librarie per sollecitare e facilitare l'ordinazione di volumi, quotidiani, riviste, spartiti ecc. Inizialmente equiparate alle stampe, dal 1° marzo 1919 ebbero una propria tariffa, solitamente ancora più agevolata in nome della diffusione della cultura; per i periodici politici dall'agosto 1949 al novembre 1955 fu addirittura ridotta al minimo possibile, 1 lira.

Interno



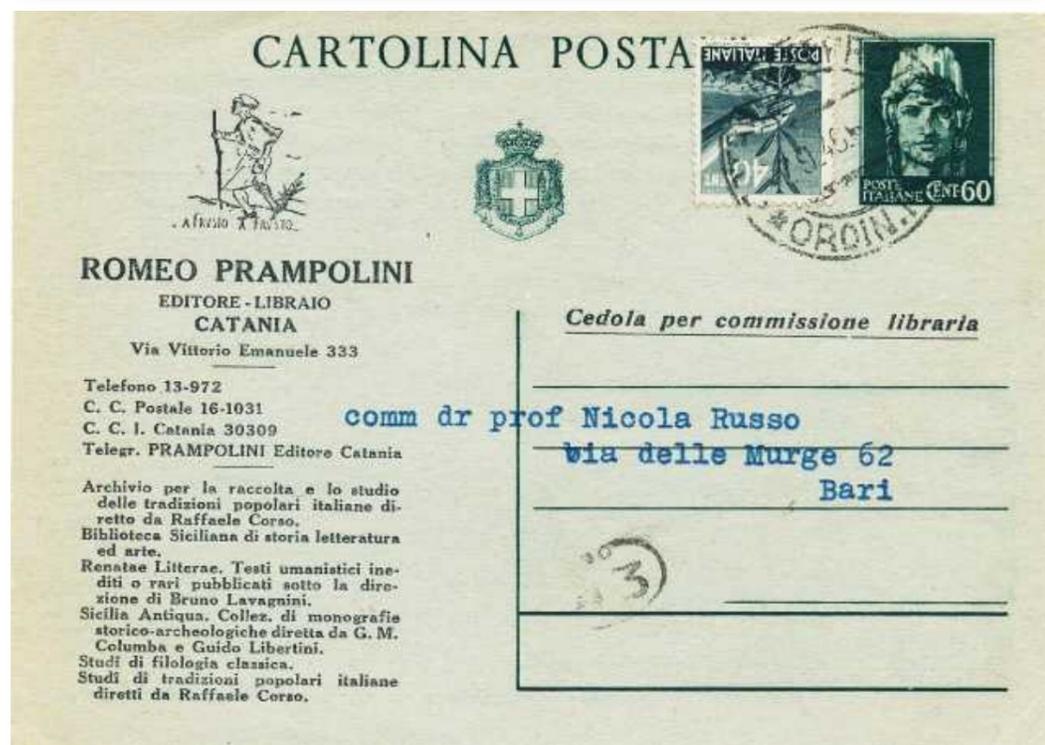
23.12.1945 - I periodo  
Cedola commissione  
libreria da Catania per  
Modena affrancata per  
0,20 l.

Tariffa: 0,20 l. cedola  
commissione libreria

14.11.1946 - II periodo  
Cedola commissione  
libreria da Seravezza  
per Torino affrancata  
per 1 l.

Tariffa: 1 l. cedola  
commissione libreria

 Lettera  
pubblicata a pag.  
87 del libro  
Democratica la  
serie della  
ricostruzione in  
bibliografia



6.9.1946 - II periodo  
Cartolina postale da 60  
c. utilizzata come  
cedola libreria da  
Catania per Bari  
affrancata per 1 l.

Tariffa: 1 l. cedola  
commissione libreria

5.11.1948 - V periodo  
Cedola commissione  
libreria da Lanciano  
per Chieti affrancata  
per 6 l.

Tariffa: 6 l. cedola  
commissione libreria



## 1.10 Stampe

Categoria di oggetti comprendente giornali, circolari a stampa, fotografie ecc. che non rientrano fra le corrispondenze non contenendo notizie "attuali e personali", e pertanto hanno usufruito delle tariffe inferiori.

### Interno



La serie Democratica fu emessa il 1° ottobre 1945 e distribuita in gran parte del territorio italiano. Tuttavia, a Modena, la serie fu posta in circolazione alcuni giorni prima. Si conoscono 3 lettere viaggiare tra il 27.9.1945 e il 1° ottobre 1945 (quest'ultima presente in collezione).



29.9.1945 - I periodo - Stampe da Modena per S. Cesario affrancate per 0,40 l.

Tariffa: 0,40 l. stampe

Raro uso anticipato della serie Democratica. Tre esempi noti (e)



22.10.1946 - II periodo  
Stampe da Ancona per  
Pesaro affrancate per  
0,50 l.

Tariffa: 0,50 l. stampe  
**Prestito della  
Ricostruzione**  
(tariffa ridotta del  
50% rispetto alla  
tariffa normale  
stampe)



1.6.1947 - III periodo  
Stampe da Genova per  
città affrancate per 2 l.

Tariffa: 2 l. stampe



 Dal 1° luglio 1946 entrò in vigore il DM 28 marzo 1946 riguardante i pieghi di libri sottofascia fino a 700 gr. spediti da case editrici e librerie: una riduzione fissa del 25% estensibile anche al diritto di raccomandazione. Pertanto, il 10 ottobre 1946 viene emesso il valore da 25 c. Democratica per consentire l'applicazione della tariffa agevolata.



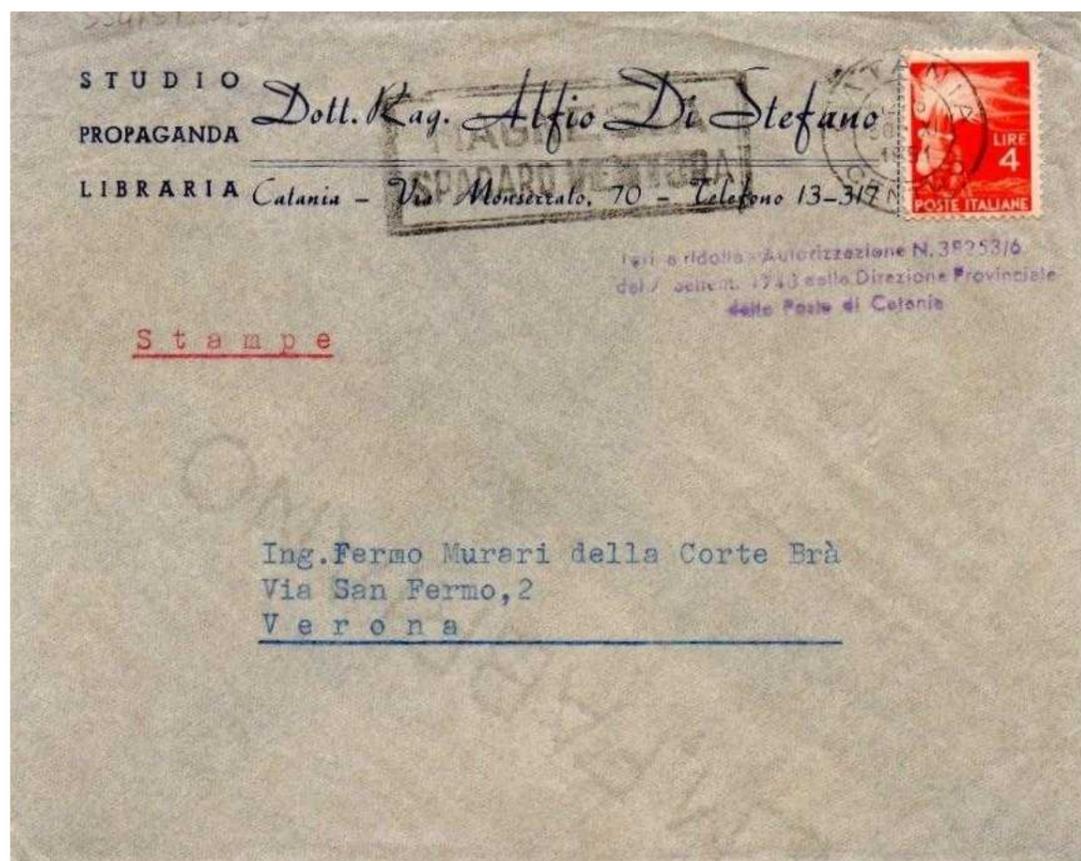
15.3.1947 - I periodo  
Piego libri editori da Milano per Precanziol affrancato per 75 c.

Tariffa: 75 c. piego di libri editori (riduzione del 25 % della tariffa stampe da 1 l.)



22.11.1947  
IV periodo  
Piego di libri editori da Bologna per città affrancati per 2,25 l.

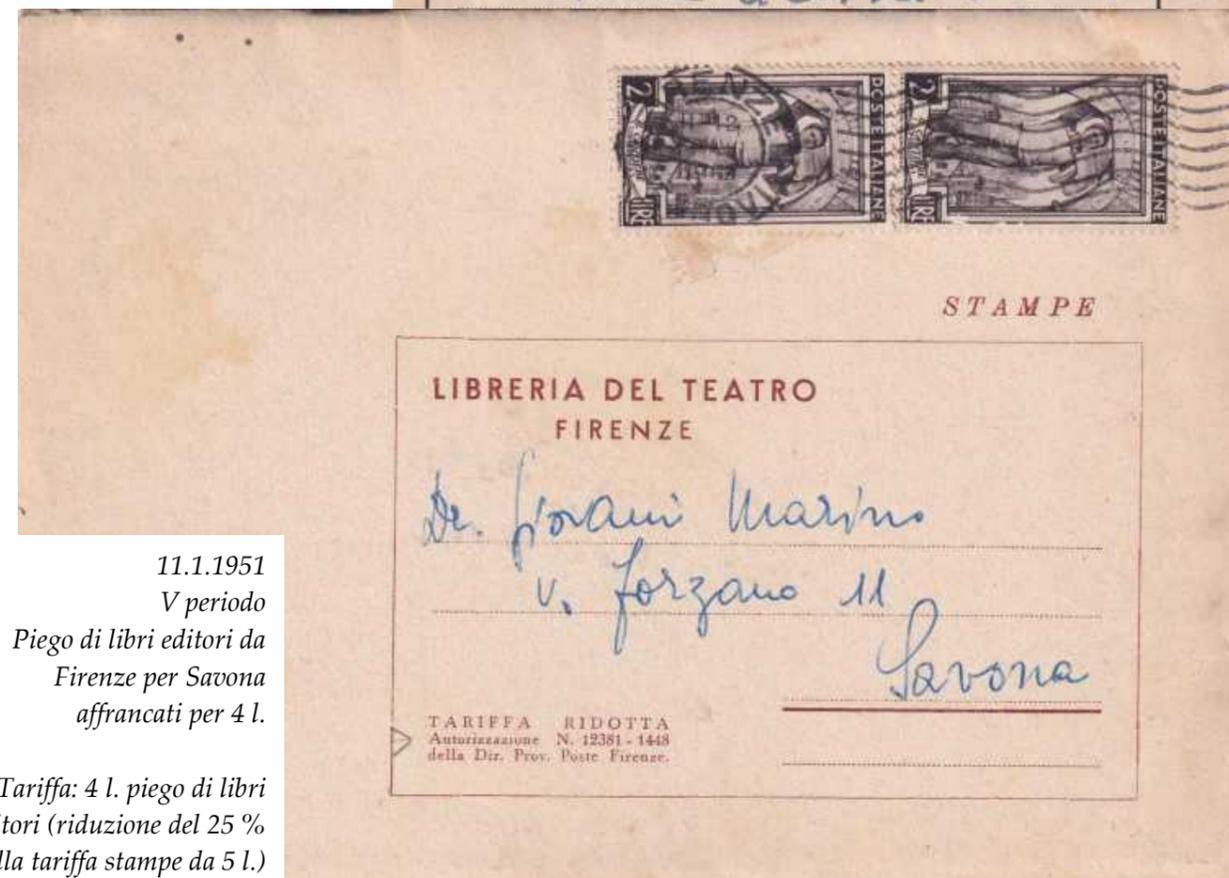
Tariffa: 2,25 l. piego di libri editori (riduzione del 25 % della tariffa stampe di 3 l.)



30.11.1951  
V periodo  
Piego di libri spedito da editori da Catania per Verona affrancato per 4 l.

Tariffa: 4 l. piego di libri editori (riduzione del 25 % della tariffa stampe da 5 l.)

La tariffa ridotta del 25 % era pari a 3,75 l. ma andava arrotondata alla lira superiore come previsto dalla normativa



11.1.1951  
V periodo  
Piego di libri editori da Firenze per Savona affrancati per 4 l.

Tariffa: 4 l. piego di libri editori (riduzione del 25 % della tariffa stampe da 5 l.)

Estero



 I valori di posta pneumatica da 0,60 l. e 1,40 l. emessi il 22 ottobre 1945 furono scarsamente utilizzati per il loro uso specifico, si trovano più diffusamente utilizzati su corrispondenze come normali francobolli.



22.3.1946  
I periodo  
Stampe da Genova per  
la Svizzera affrancate  
per 1,50 l.

Tariffa: 1,50 l. stampe



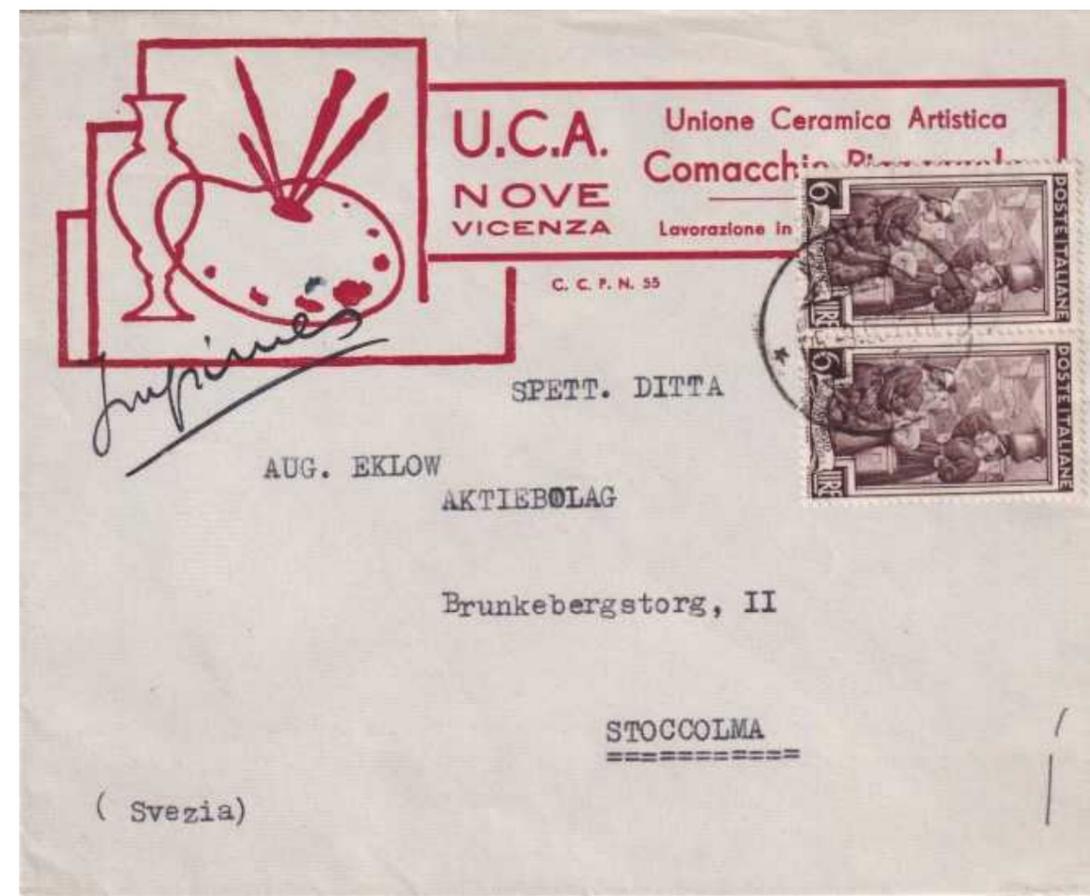
4.7.1947  
II periodo  
Stampe da Roma per la  
Svizzera affrancate per  
3 l.

Tariffa: 3 l. stampe



27.8.1949  
IV periodo  
Stampe da Varese per  
la Finlandia affrancate  
per 8 l.

Tariffa: 8 l. stampe

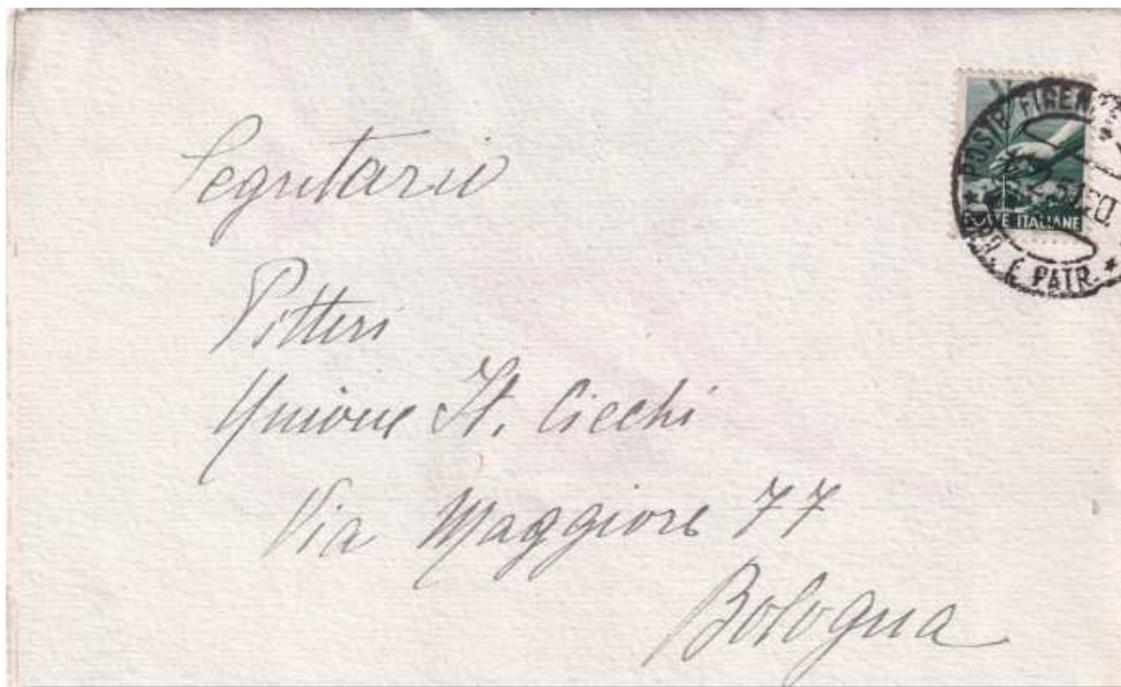


25.3.1953  
VI periodo  
Stampe da Nove  
Vicenza per la Svezia  
affrancate per 12 l.

Tariffa: 12 l. stampe

### 1.11 Carte punteggiate ad uso ciechi

Corrispondenze realizzate col metodo Braille o con lettere puntinate che, per ragioni umanitarie e in considerazione del peso elevato dovuto alla carta spessa che deve usarsi, in Italia furono ammesse come stampe fino al 1913 e poi ebbero una propria tariffa molto ridotta, anche per la raccomandazione, e con porti di 1 kg in funzione particolarmente di libri e pubblicazioni. Dall'aprile 1954 per l'estero e dal 1° ottobre 1957 per l'interno godono della franchigia postale.



12.2.1951  
Il periodo  
Carte ciechi da Firenze  
per Bologna affrancate  
per 1 l.

Tariffa: 1 l. carte  
punteggiate ad uso  
ciechi



6.10.1952  
Il periodo  
Carte ciechi da Pistoia  
per Montecatini  
affrancate per 1 l.

Tariffa: 1 l. carte  
punteggiate ad uso  
ciechi

### 1.12 Campioni merci

Plichi, sacchetti o scatolette, ben confezionati ma facilmente verificabili, contenenti piccole quantità di merce o saggi di produzione di nessun valore commerciale effettivo.

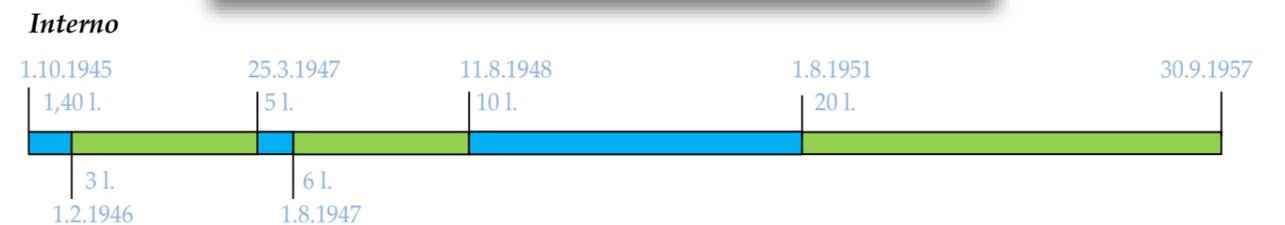


11.10.1947  
IV periodo  
Campione senza  
valore da Milano per  
Pergola affrancato  
per 6 l.

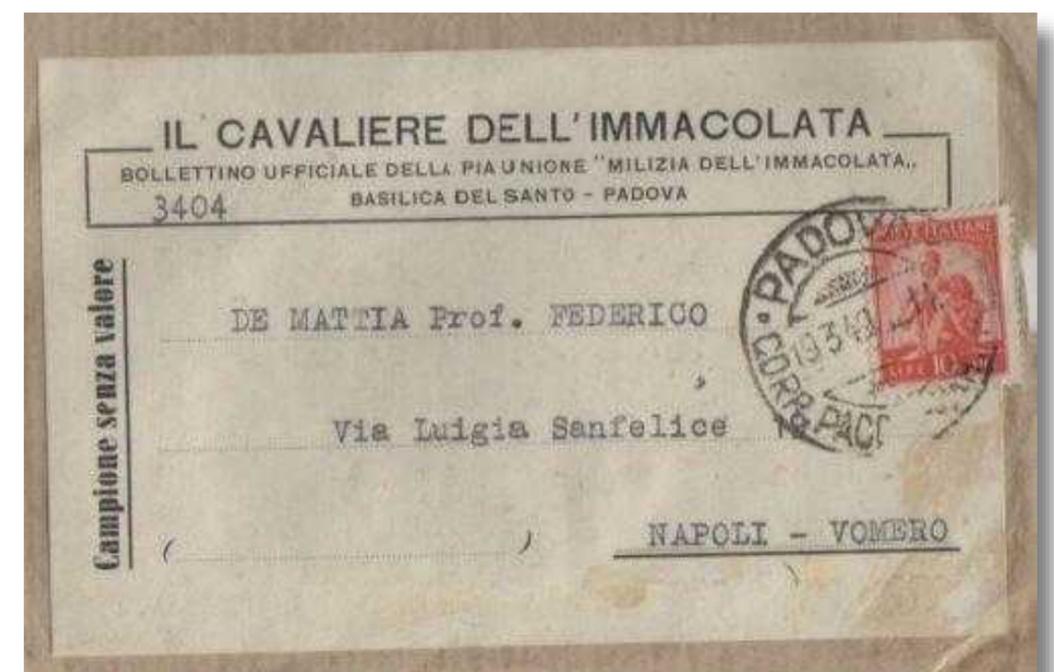
Tariffa: 6 l.  
campione senza  
valore

19.3.1949  
V periodo  
Campione senza valore  
da Padova per Napoli  
affrancato per 10 l.

Tariffa: 10 l. campione  
senza valore



\* per i primi 100 gr., successivi 50 gr. rispettivamente 0,60 l., 2 l., 3 l., 3 l., 5 l. e 10 l.



## 2. SERVIZI ACCESSORI

### 2.1 Raccomandazione

Il servizio di raccomandazione prevede che la corrispondenza sia registrata all'atto della spedizione presso l'ufficio postale, viene attribuito un numero e rilasciata al mittente una ricevuta Mod. 22 recante i dati dell'invio. Tracciata lungo il percorso, al destinatario viene consegnata previa firma di quest'ultimo. Può esser prevista una ricevuta di ritorno Mod. 22, può essere sottoposto a raccomandazione qualsiasi oggetto postale (anche quelle spedite aperte), sia per l'interno che per l'estero, con l'obbligo di non includere oggetti di valore all'interno.

Interno					
1.10.1945	25.3.1947	11.8.1948	1.1.1950	1.8.1951	30.9.1957
5 l.	15 l.	35 l.	45 l.	55 l.	
10 l.	20 l.				
1.2.1946	1.8.1947				



24.10.1945 - I periodo  
Lettera raccomandata  
da Vicenza per Milano  
affrancata per 7 l.

Tariffa: 2 l. lettera e 5 l.  
raccomandazione

Affrancatura mista  
Democratica -  
Monumenti distrutti



1.10.1945 - I periodo - Lettera raccomandata da Modena per Vignola affrancata per 7 l.

Tariffa: 2 l. lettera e 5 l. raccomandazione

Primo giorno di emissione della serie Democratica (e)



2.3.1946 - II periodo - Lettera raccomandata da La Spezia per Appiano Gentile affrancata per 14 l.

Tariffa: 4 l. lettera e 10 l. raccomandazione

Tardivo uso del valore da 3 l. Monumenti distrutti

Lettera proposta tra le 100 gemme della filatelia italiana nel corso della mostra tenutasi al Quirinale nel 2015 "La Grande guerra. La Liberazione. Cento gemme della filatelia italiana"

Il falso da 10 l. Democratica venne realizzato a Milano e stampato in flexografia, una tecnica di stampa rotativa diretta che usa lastre matrici a rilievo di gomma. La stampa è a due colori, grigio chiaro e grigio ardesia, eseguita in due tempi. Venne messo in circolazione tra l'ottobre del 1946 e l'aprile del 1948 con l'intento, riuscito, di frodare la posta. Storicamente si ritiene che la lettera in questione sia stata individuata e bloccata dalle Poste poiché affrancata con un sospetto francobollo falso: tale ipotesi trova riscontro nell'assenza del bollo di arrivo.

Lettera pubblicata a pag. 101 del libro *Democratica la serie della ricostruzione* in bibliografia



26.10.1946 - II periodo - Lettera raccomandata da Milano per città affrancata per 13 l.  
Tariffa: 3 l. lettera per il distretto e 10 l. raccomandazione  
10 l. Falso di Milano su busta, 4 esemplari noti (e)

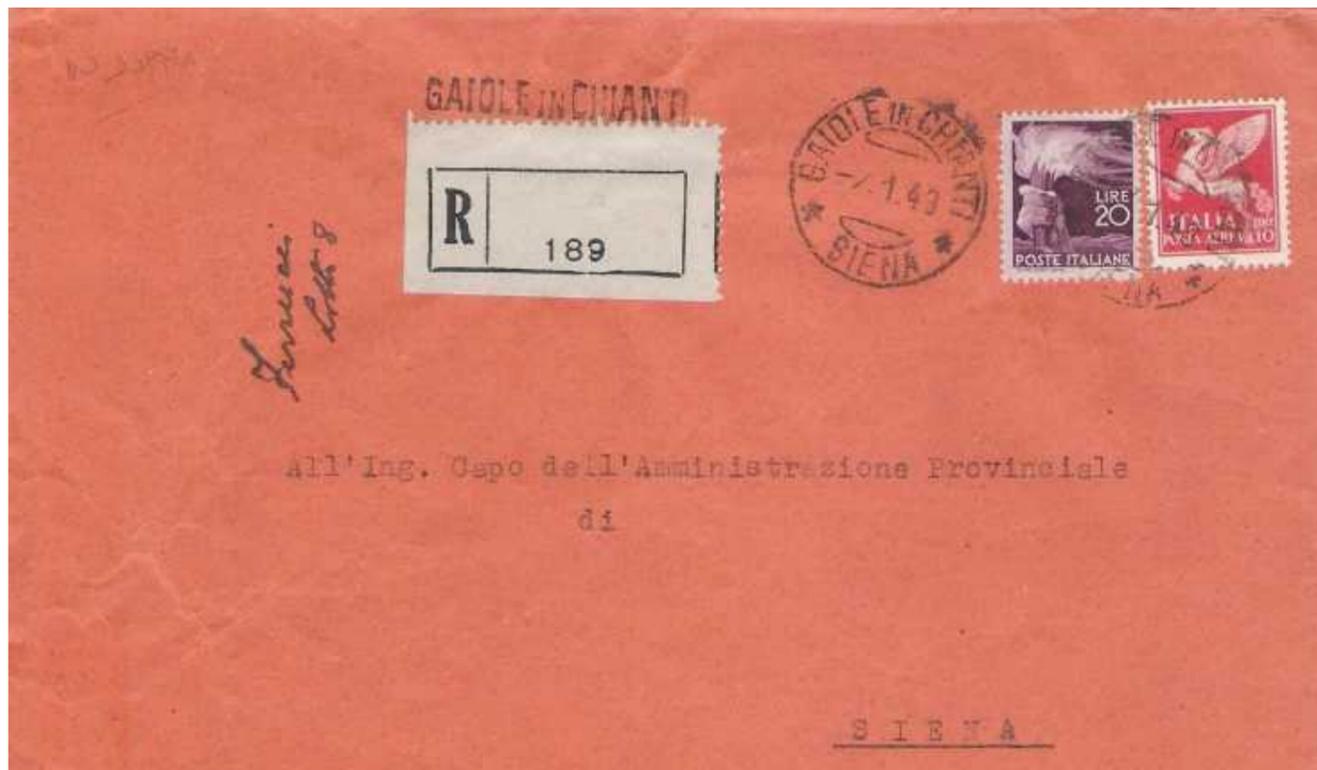
Le etichette dedicate alle vittime politiche furono realizzate a partire dal 1945 per la raccolta di fondi da destinare al Comitato Nazionale Pro Vittime Politiche e alle sue attività di sostegno alle famiglie provate dal sacrificio dei propri cari. Fu la stessa Amministrazione postale che nel Bollettino Postale n. 15 del 1946 le definì "francobolli commemorativi da 2 lire" ingenerando confusione tra il pubblico postale. In seguito, fu più volte costretta a tornare sull'argomento spiegando la natura di mere etichette per la raccolta fondi invitando al corretto uso quali chiudilettera, su pagelle scolastiche o moduli vari.



26.3.1947 - III periodo - Lettera raccomandata da Craco per Matera affrancata per 21 l.  
Tariffa: 6 l. lettera e 15 l. raccomandazione  
Uso del 20 l. pacchi postali di Regno come ordinario, unica nota (e)



30.6.1947 - III periodo - Lettera raccomandata da Ficulle per Firenze affrancata per 21 l.  
Tariffa: 6 l. lettera e 15 l. raccomandazione (e)  
Uso delle vignette pro-vittime politiche come francobolli (e)



7.1.1948 - IV periodo - Lettera raccomandata da Gaiole in Chianti per Siena affrancata per 30 l.  
 Tariffa: 10 l. lettera e 20 l. raccomandazione  
 Tardivo uso della serie di posta aerea Miti e Simboli

La crescente inflazione e i numerosi aumenti tariffari rendono sempre meno utilizzabili i valori in centesimi della serie Democratica i quali vengono posti fuori corso al 31.12.1948. Non è infrequente trovare lettere con grandi blocchi di tali valori per smaltire le relative giacenze.



2.9.1947 - IV periodo  
 Lettera raccomandata da Torre Pellice per Catania affrancata per 30 l.

Tariffa: 10 l. lettera e 20 l. raccomandazione



9.1.1952 - VII periodo - Lettera raccomandata da Pancrazio Salentino per Lecce affrancata per 105 l.  
 Tariffa: 50 l. lettera 2 porti e 55 l. raccomandazione  
 Uso del 5 l. pacchi postali come ordinario

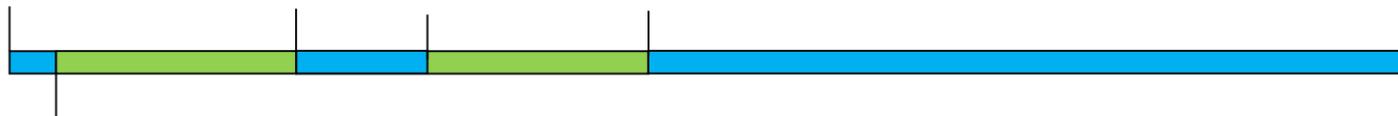
8.1.1955 - VII periodo - Cartolina postale da 15 l. racc. da Cappelle sul Tavo (PE) per città affrancata per 55 l.

Tariffa: 20 l. cartolina postale e 35 l. racc. aperta

Le cartoline postali della Democratica, a differenza dei francobolli, furono poste fuori corso dal 1° luglio 1960 e pertanto è possibile riscontrarli in usi misti con francobolli della Siracusa



Estero



31.10.1945 - I periodo  
Lettera raccomandata da Rovereto per la Svizzera affrancata per 15 l.

Tariffa: 5 l. lettera e 10 l. raccomandazione

**Affrancatura mista  
Democratica -  
Monumenti distrutti**

3.10.1946  
II periodo  
Lettera raccomandata da Magnago per il Brasile affrancata per 35 l.

Tariffa: 15 l. lettera e 20 l. raccomandazione



In accettazione la lettera era stata considerata per l'interno in quanto diretta al Consolo Italiano affrancata per 14 l.  
In transito il Verificatore di Genova Ferrovia ha integrato l'affrancatura per 21 l.  
Rara affrancatura integrata dal Verificatore



13.11.1947  
III periodo  
Lettera raccomandata da Cesio Maggiore per la Svizzera affrancata per 70 l.

Tariffa: 30 l. lettera e 40 l. raccomandazione

10.3.1955 - V periodo  
Lettera raccomandata da Roma per l'Austria affrancata per 160 l.

Tariffa: 95 l. lettera 2 porti e 65 l. raccomandazione



## 2.2 Espresso

Il servizio di espresso prevede che la consegna in arrivo della corrispondenza sia accelerata rispetto al normale per mezzo di personale o mezzi speciali. La richiesta del servizio andata effettuata mediante apposita indicazione "per espresso", anche a mezzo di etichette, affrancando la lettera (o altro oggetto postale) per l'affrancatura normale e relativo soprapprezzo per la consegna espressa. Il servizio era attivo sia per l'interno del territorio italiano che per l'estero (dal 15.10.1945).

*Interno*



21.12.1945 - I periodo - Lettera in franchigia espresso Brescia per Genova affrancata per 5 l.  
Tariffa: 5 l. espresso

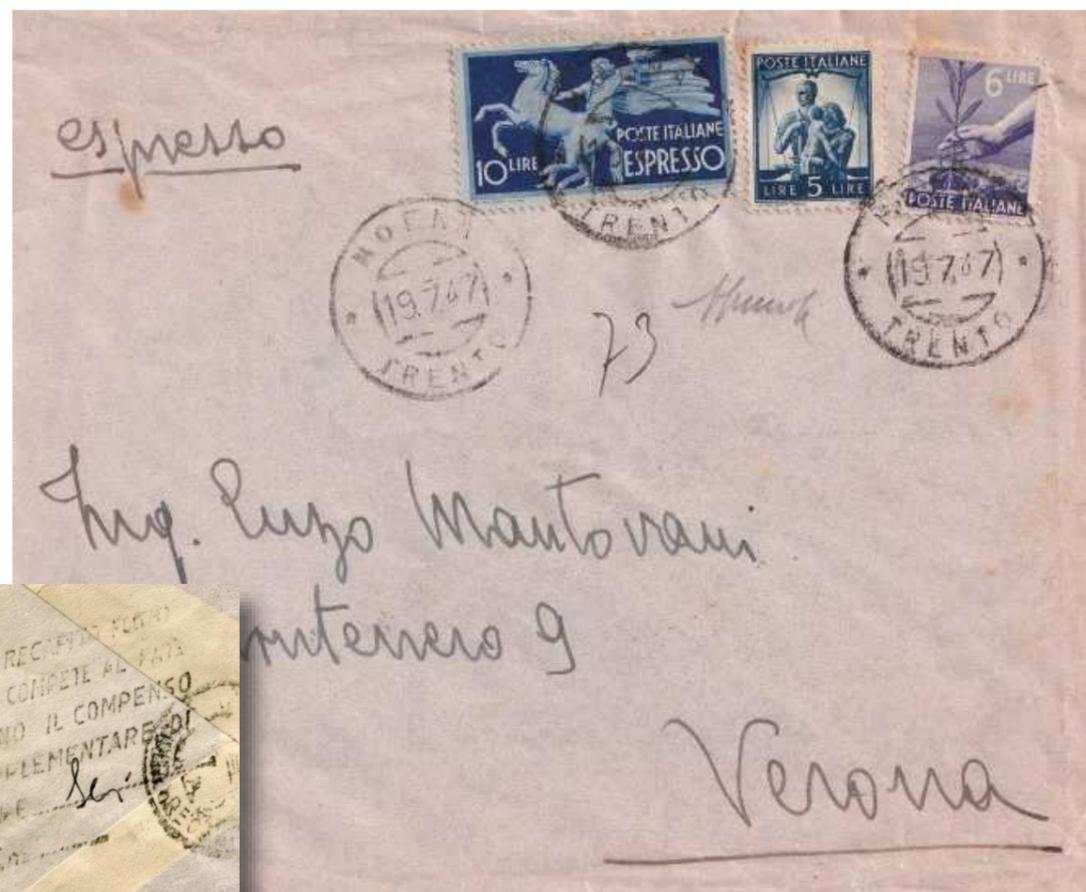


7.3.1946 - II periodo - Lettera in franchigia espresso da Belluno per Roma affrancata per 10 l.  
Tariffa: 10 l. diritto di espresso  
Uso del valore ordinario quale espresso

19.7.1947  
III periodo  
Lettera espresso da  
Moena per Verona  
affrancata per 21 l.

Tariffa: 6 l. lettera e  
15 l. espresso

**Al retro bollo di  
recapito espresso  
fuori cinta muraria  
per compenso  
supplementare di 6 l.**



 Nel caso in cui il destinatario abitava oltre 500 metri dalla cinta muraria della città era previsto un soprapprezzo.



7.9.1949  
VI periodo  
Cartolina postale  
proveniente dalla  
Germania inoltrata per  
espresso da Roma per  
L'Aquila affrancata per  
40 l.

Tariffa: 40 l. espresso



6.3.1951 - VI periodo  
Lettera in franchigia espresso da Lovere per Bergamo affrancata per 40 l.

Tariffa: 40 l. espresso

La corrispondenza ufficiale tra enti pubblici godeva di franchigia ma non applicabile all'inoltro per espresso



19.10.1952  
VII periodo  
Lettera espresso da  
Cagliari per  
Sassari affrancata  
per 100 l.

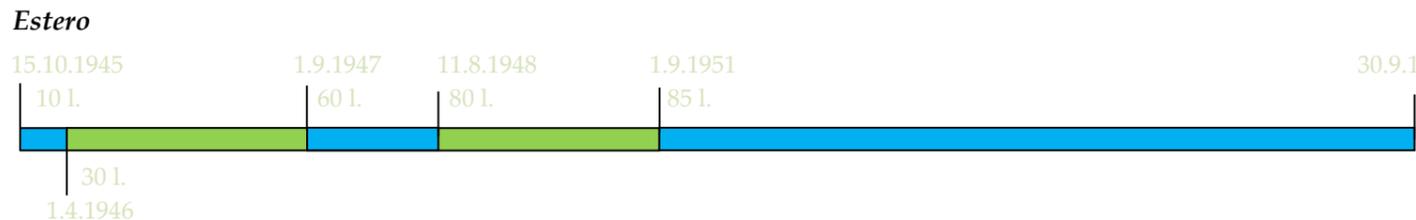
Tariffa: 50 l.  
lettera 2 porti e 50  
l. espresso

Raro uso tardivo  
del 100 l.  
Democratica

21.6.1953  
VII periodo  
Lettera espresso  
da Milano per  
città affrancata  
per 100 l.

Tariffa: 50 l.  
lettera 2 porti e  
50 l. espresso





2.6.1946 - II periodo - Lettera espresso da Biella per l'Inghilterra affrancata per 55 l.  
Tariffa: 25 l. lettera 2 porti (15 l. il primo e 10 l. il ss.) e 30 l. espresso  
Valori gemelli da 5 l. e raro uso del 5 l. Imperiale con Democratica  
nel giorno del Referendum del 2 giugno (e)

 A partire dal 1° giugno 1950 le lettere fino a 100 gr. e le cartoline postali dirette in Francia, Algeria e Principato di Monaco scontavano la tariffa interna per il territorio italiano

18.12.1947  
III periodo  
Lettera racc. espresso  
da Genova per la  
Polonia affrancata per  
150 l.

Tariffa: 50 l. lettera 2  
porti (30 l. il primo e  
20 l. il ss.), 60 l.  
espresso e 40 l.  
raccomanda-  
zione

Destinazione rara

15.10.1956  
V periodo  
Lettera racc. espresso  
da Venezia per la  
Francia affrancata per  
175 l.

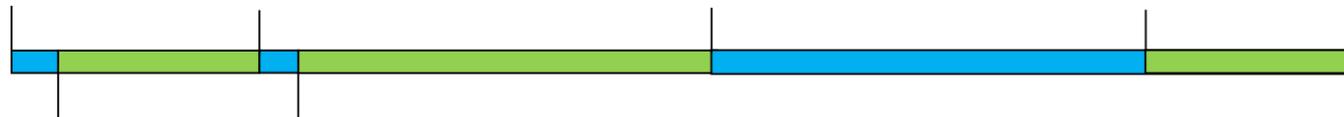
Tariffa: 25 l. lettera a  
tariffa ridotta per la  
Francia, 85 l.  
espresso e 65 l. racc.



## 2.3 Assicurazione

Il servizio di assicurazione consente di spedire oggetti di valore (di qualsiasi tipo) e assicurare l'invio per un valore dichiarato, importo che potrà essere rimborsato in caso di smarrimento o danneggiamento se l'evento è ascrivibile all'amministrazione postale. La tariffa è composta dall'oggetto base, dal diritto di raccomandazione e dal sovrapprezzo per l'invio assicurato che varia al variare dell'importo assicurato. Numerose sono le indicazioni da seguire da parte del mittente: occorre chiudere la busta e applicare 5 suggelli di ceralacca al verso, indicare il valore dichiarato, applicazione dei francobolli distanti l'uno dall'altro.

### Interno



3.11.1945 - I periodo - Lettera assicurata per 200 l. da Milano per Verona affrancata per 13 l.  
Tariffa: 4 l. lettera 2 porti, 5 l. raccomandazione e 4 l. assicurata fino a 200 l.

9.1.1946  
I periodo  
Lettera assicurata  
per 200 l. da  
Firenze per città  
affrancata per 11 l.

Tariffa: 2 l. lettera  
nel distretto 2  
porti, 5 l.  
raccomandazione e 4  
l. assicurata fino a  
200 l.



11.4.1946  
II periodo  
Lettera assicurata  
per 980 l. da Busca  
per città affrancata  
per 43 l.

Tariffa: 3 l. lettera  
nel distretto, 10 l.  
raccomandazione e  
30 l. assicurazione  
(6 l. le prime 200 l.  
e 24 l. le ss. 800 l.)

**Rare le assicurate  
nel distretto**

 La tariffa ridotta  
per lettere nel  
distretto fu abolita  
dal 1° agosto 1947



20.4.1949  
IV periodo  
Fronte di lettera  
assicurata per 30.000 l.  
da Genova per Roma  
affrancata per 1.570 l.

Tariffa: 40 l. lettera 2  
porti, 35 l.  
raccomandazione e 1.495  
l. assicurazione (10 l. le  
prime 300 l. e 1.485 l.  
per le ss. 29.700 l.)

Raro uso del 1.000 l.  
Campidoglio per  
l'interno nel 1949 su  
assicurata per il  
massimo valore  
consentito



10.10.1946 - II periodo - Fronte di lettera assicurata per 20.000 l. da Perugia per Torino affrancata per 614 l.  
Tariffa: 4 l. lettera. 10 l. racc. e 600 l. assicurazione (6 l. prime 200 l. e 594 l. per le ss. 19.800 l.)  
**Uso multiplo del 100 l. democratica per l'interno nel 1946**  
**E una delle poche assicurate note per il massimo valore allora consentito**

Lettera pubblicata a pag. 77 del libro *Democratica la serie della ricostruzione* in bibliografia



Con il DM del 15 gennaio 1952 le tariffe per la Città del Vaticano sono equiparate a quelle per l'interno



15.4.1952 - V periodo - Lettera assicurata espresso per 200 l. da Palmoli per la Città del Vaticano affrancata per 145 l.  
Tariffa: 50 l. lettera 2 porti, 55 l. racc. e 40 l. assicurazione



19.8.1954 - V periodo  
Lettera assicurata per 2.000 l.  
da Roma per Parma affrancata  
per 700 l.

Tariffa: 575 l. lettera 23 porti,  
55 l. racc. e 80 l. assic. (40 l. le  
prime 1.000 l. e 30 l. per le ss.  
1.000 l.)



28.11.1951 - Lettera assicurata per 1.800 franchi oro da Capistrello per gli USA affrancata per 555 l.

Tariffa: 60 l. lettera, 65 l. racc. e 420 l. 6 porti da 70 l. (per ogni 300 franchi oro). Eccesso di 10 l.

Il servizio di assicurazione per l'estero, pur previsto nel tariffario, era sospeso (riprese soltanto nel 1961), la lettera è stata erroneamente accettata dall'ufficio postale ma poi resa al mittente



8.10.1956 - VI periodo - Lettera assicurata per 1.000 l. da Roma per Firenze affrancata per 230 l.

Tariffa: 125 l. lettera 5 porti, 55 l. racc. e 50 l. assic. per 1.000 l.

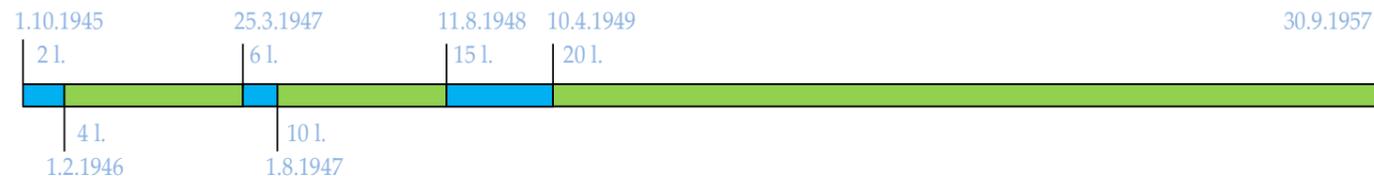
Perfin C.I.

Lettera pubblicata a pag. 121 del Novellario Vol. VI in bibliografia

## 2.4 Avviso di ricevimento

L'avviso di ricevimento consente al mittente di conoscere l'avvenuta consegna dell'invio consegnato in origine all'ufficio postale (raccomandata, assicurata, vaglia o passo postale). Era previsto sia per invii diretti all'interno del territorio italiano che estero. Era prevista una tariffa specifica per le ricevute degli atti giudiziari.

### Interno



6.5.1946  
Il periodo  
Avviso di  
ricevimento da  
Monte Vidon  
Corrado per Mesea  
affrancato per 4 l.

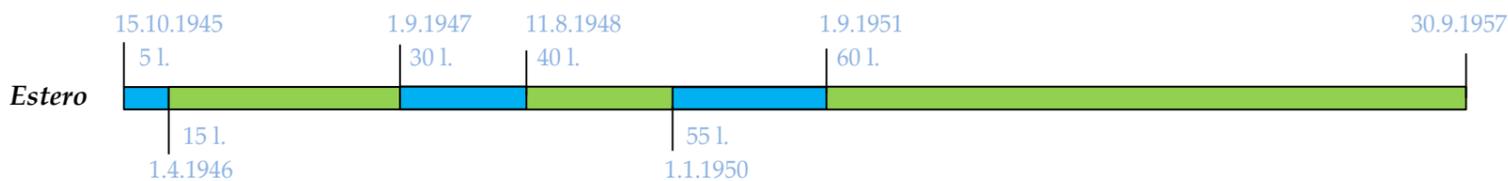
Tariffa: 4 l. avviso  
di ricevimento di  
atti giudiziari



7.7.1947  
III periodo  
Avviso di ricevimento  
Roma per città  
affrancato per 4 l.

Tariffa: 6 l. avviso di  
ricevimento

In transito il  
Verificatore di Roma  
Ostiense ha integrato  
l'affrancatura per 2 l.  
in quanto carente per  
probabile errata  
applicazione di AR in  
distretto

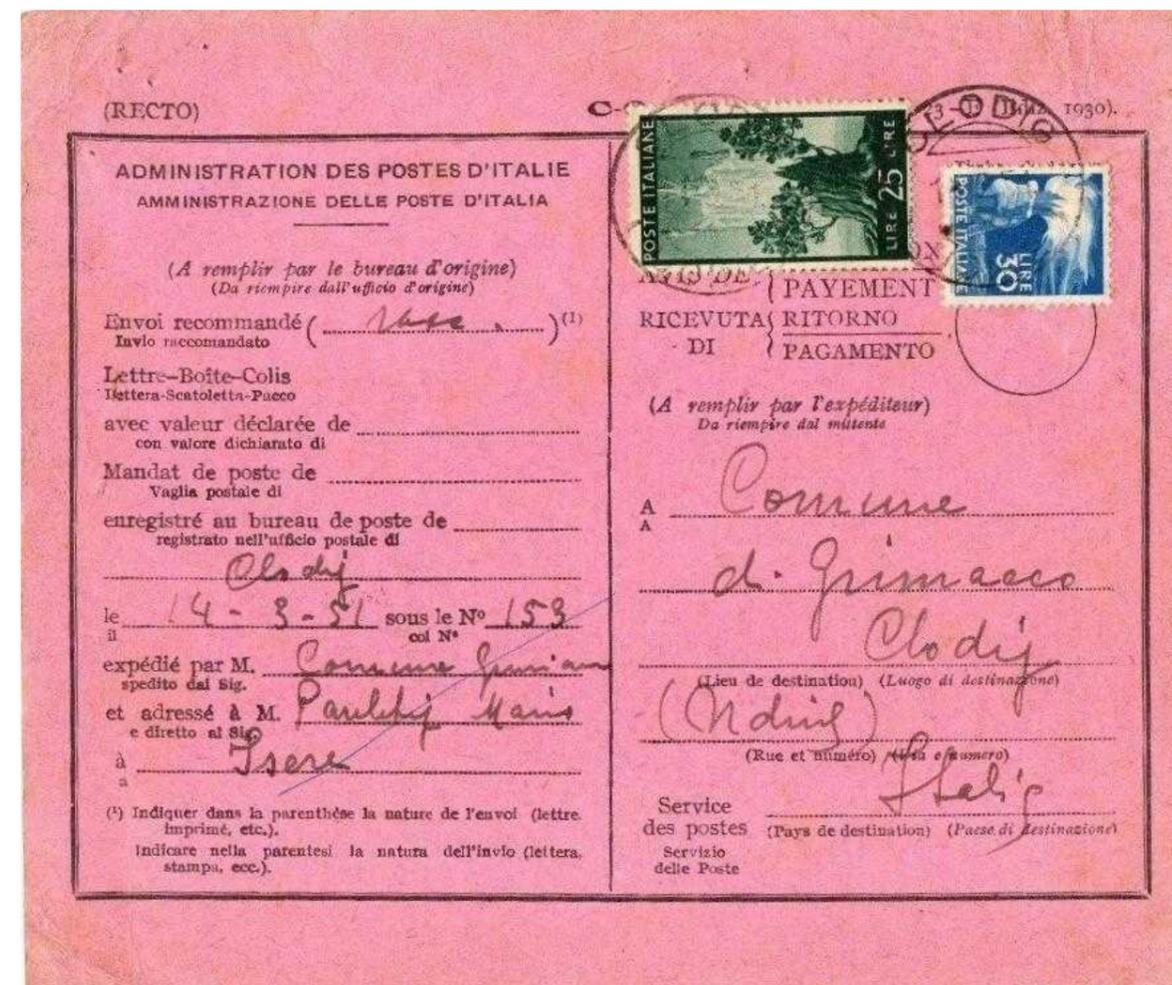


3.5.1947  
Il periodo  
Avviso di  
ricevimento dalla  
Repubblica Ceca per  
Roma affrancato per  
15 l.

Tariffa: 15 l. avviso  
di ricevimento

11.3.1951  
V periodo  
Avviso di  
ricevimento dalla  
Francia per Clodig  
affrancato per 55 l.

Tariffa: 55 l. avviso  
di ricevimento



## 2.5 Contrassegno

L'invio in contrassegno consente al mittente di inviare qualsiasi corrispondenza o pacco con la condizione che verrà consegnata al destinatario solo se pagherà la somma richiesta che, una volta riscossa, sarà rimessa al mittente. Condizione per richiedere il servizio è che la corrispondenza sia raccomandata o assicurata.



13.3.1946  
Il periodo  
Involucro di pacco  
contenente libri  
spedito da editore  
racc. contrassegno  
da Torino per  
Roncade affrancato  
per 36 l.

Tariffa: 27,75 l.  
piego di libri 37  
porti (75 c. ogni  
porto), 3,75 l.  
raccomandazione e  
4 l. c.ssegno  
Eccesso di 50 c. (e)

### Interno

1.10.1945	25.3.1947	11.8.1948	1.12.1955	30.9.1957
2 l.	6 l.	10 l.	100 l.	
4 l.	8 l.			
1.2.1946	1.8.1947			



18.6.1947- III periodo  
Cartolina postale raccomandata contrassegno da Brunico per Tirolo affrancata per 17 l.  
Tariffa: 4 l. cartolina postale, 7 l. raccomandazione aperta e 6 l. contrassegno



21.2.1948 - IV periodo - Manoscritti raccomandati contrassegno da Milano per Torino affrancati per 30 l.  
Tariffa: 12 l. manoscritti, 10 l. raccomandazione aperta e 8 l. contrassegno

30.12.1948  
V periodo  
Fattura commerciale  
aperta raccomandata  
contrassegno da  
Brescia per Breno  
affrancata per 42 l.

Tariffa: 12 l. fattura  
commerciale, 20 l.  
raccomandazione e  
10 l. contrassegno





Lettera pubblicata a pag. 287 del libro *Il 100 lire della Democratica: il francobollo e la storia postale in bibliografia*

28.12.1950 - V periodo - Cartolina postale da 15 l. raccomandata contrassegno da Vandoies per Lucinico affrancata per 55 l.  
 Tariffa: 15 l. cartolina postale, 30 l. raccomandazione e 10 l. contrassegno  
**Rare le cartoline postali in contrassegno**



29.8.1952 - V periodo - Notificazione atti giudiziari da Gavoi per Vigevano affrancata per 125 l.  
 Tariffa: 25 l. lettera, 35 l. racc. aperta, 10 l. contrassegno e 55 l. avviso di ricevimento di atti giudiziari



8.2.1954  
 V periodo  
 Manoscritti con lettera raccomandati contrassegno da Catanzaro per Milano affrancati per 100 l.

Tariffa: 25 l. lettera, 30 l. manoscritti, 35 l. raccomandazione aperta e 10 l. contrassegno



1.5.1957 - VI periodo - Lettera raccomandata contrassegno da Savona per Torino affrancata per 180 l.  
 Tariffa: 25 l. lettera, 55 l. raccomandazione aperta e 100 l. contrassegno

## 2.6 Posta aerea

L'inoltro della corrispondenza per posta aerea, sia per l'interno che per l'estero, fu interrotto durante la Seconda Guerra Mondiale e riprese soltanto dal 1946 per l'interno. Molto più articolato e complesso la riattivazione dei servizi aerei per il resto del mondo con una riattivazione graduale per l'Europa e via via per gli altri paesi.

### Interno (ogni 5 gr.)

1.10.1945	25.3.1947	11.8.1948	1.12.1955
2 l.	6 l.	10 l.	
4 l.			
1.2.1946			



19.12.1946  
II periodo  
Lettera via aerea da Cagliari per Milano affrancata per 12 l.

Tariffa: 4 l. lettera e 8 l. 2 porti aerei da 4 l.



28.12.1949  
IV periodo  
Lettera raccomandata via aerea da Cagliari per Bologna affrancata per 85 l.

Tariffa: 20 l. lettera, 35 l. raccomandazione e 30 l. 3 porti aerei da 10 l.



7.7.1949  
IV periodo  
Lettera espresso via aerea da Roma per Cagliari affrancata per 65 l.

Tariffa: 20 l. lettera, 40 l. espresso e 5 l. soprattassa aerea

Dal maggio 1949 in caso di contemporanea richiesta di recapito espresso e via aerea quest'ultima tariffa era ridotta a 5 l. anziché 10 l.



7.9.1951 - IV periodo - Lettera racc. espresso via aerea da Palermo per Roma affrancata per 160 l.  
Tariffa: 25 l. lettera, 50 l. espresso, 55 l. racc. e 30 l. e porti aerei da 10 l.

Estero

Con il bollettino n° 1 del 1° gennaio 1946, fu annunciata la riattivazione dei servizi postali aerei con i paesi europei, per l'intera Europa con l'esclusione della Svizzera, dell'Austria, della Spagna, del Portogallo, perché con non esistevano collegamenti utili, nonché con la Germania con la quale il servizio postale era ancora sospeso. Il bollettino n° 6 del 21 febbraio 1946 annunciò che dal 1° marzo 1946 erano ammesse alla spedizione per via aerea le lettere e le cartoline ordinarie e racc. a destinazione dei paesi extra europei, mediante l'applicazione della soprattassa di trasporto aereo.



15.3.1946  
Lettera raccomandata  
via aerea da Modena  
per gli USA  
affrancata per 36 l.

Tariffa: 5 l. lettera e  
31 l. soprattassa aerea

Primi giorni di  
riattivazione della  
posta aerea per  
l'estero

23.3.1946  
Lettera raccomandata  
via aerea da Roma per  
il Cile affrancata per  
247 l.

Tariffa: 5 l. lettera, 10  
l. raccomandazione e  
232 l. 4 porti aerei da  
58 l.

Primi giorni di  
riattivazione della  
posta aerea per  
l'estero  
Valori gemelli da 2 l.  
e 10 l.



3.4.1946  
Lettera racc. via  
aerea da Merano per  
gli USA affrancata  
per 128 l.

Tariffa: 15 l. lettera,  
20 l. racc. e 93 l. 3  
porti aerei da 31 l.



17.4.1946  
Lettera via aerea da  
Biella per gli USA  
affrancata per 139 l.

Tariffa: 15 l. lettera  
e 124 l. 4 porti aerei  
da 31 l.





18.4.1946 - Lettera via aerea da Firenze per gli USA affrancata per 77 l.  
Tariffa: 15 l. lettera e 62 l. 2 porti aerei da 31 l.



22.4.1946  
Lettera racc. via aerea da Arezzo per gli USA affrancata per 159 l.

Tariffa: 15 l. lettera, 20 l. racc. e 124 l. 4 porti aerei da 31 l.



In accettazione la lettera era stata affrancata per 55 l.  
In transito il Verificatore di Roma Ferrovia ha integrato l'affrancatura per 104 l.  
Rara affrancatura integrata dal Verificatore con valori gemelli da 20 l.

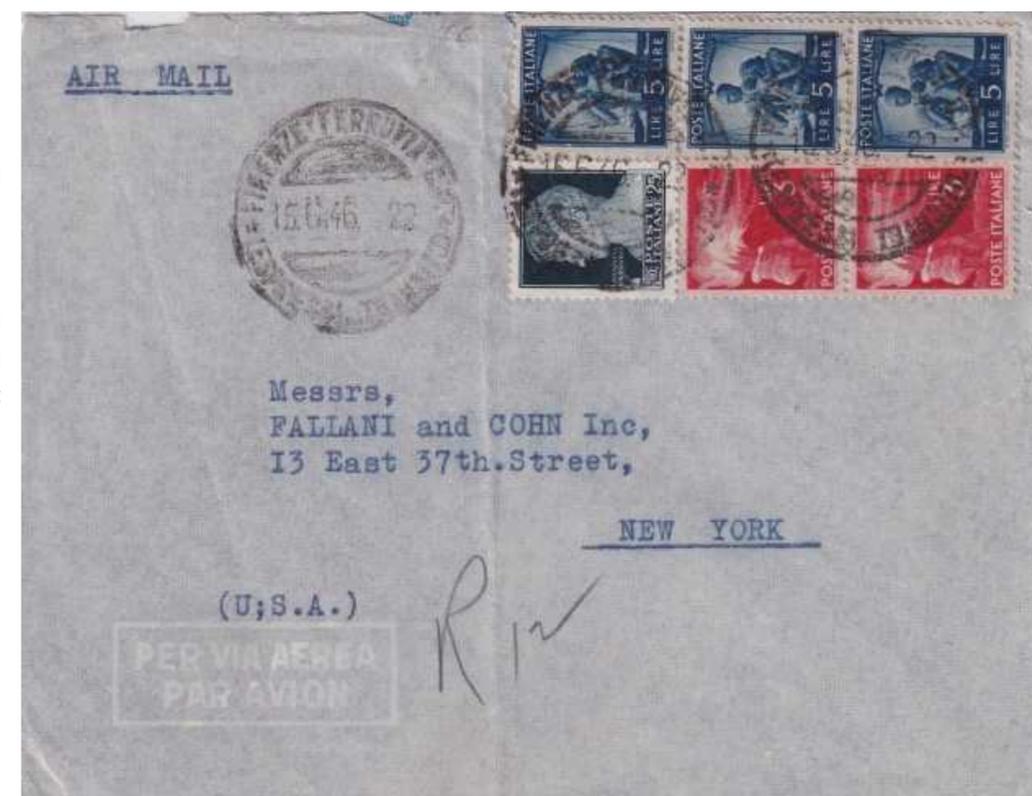


9.5.1946  
Lettera via aerea da Prato per l'Egitto affrancata per 89 l.

Tariffa: 15 l. lettera, 20 l. racc. e 54 l. 3 porti aerei da 18 l. per via di Marsiglia

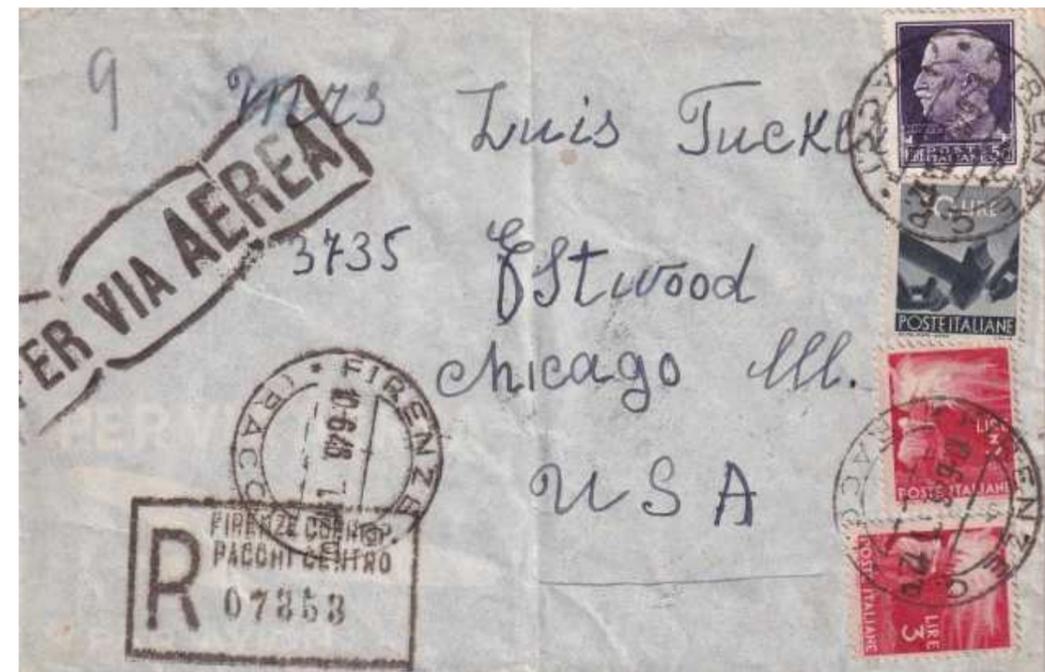
15.6.1946  
Lettera via aerea da Firenze per gli USA affrancata per 46 l.

Tariffa: 15 l. lettera e 31 l. soprattassa aerea





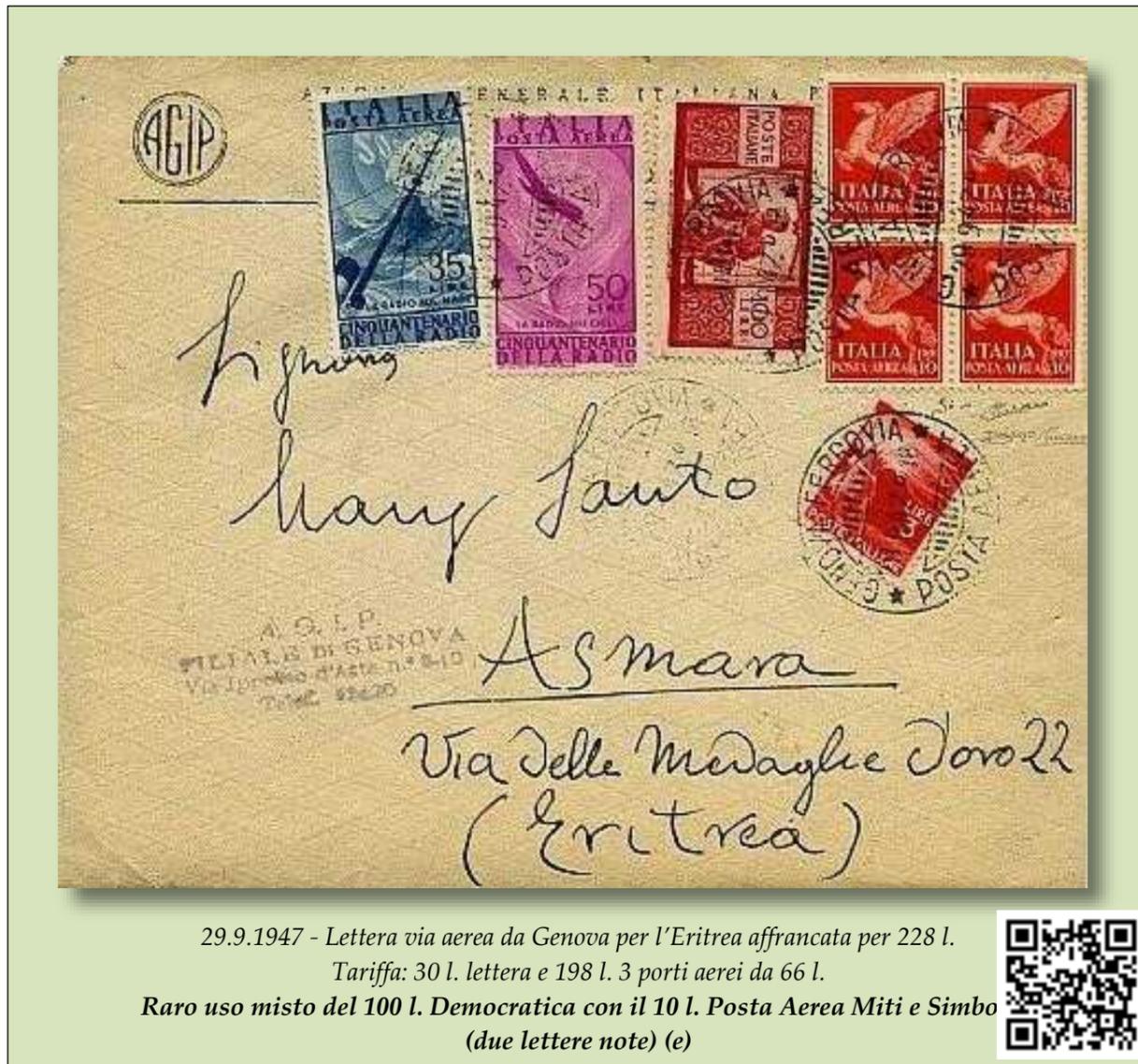
29.5.1946 - Lettera raccomandata espresso via aerea da Firenze per gli USA affrancata per 828 l.  
 Tariffa: 65 l. lettera 6 porti (15 l. il primo e 20 l. i ss.), 20 l. racc., 30 l. espresso e 713 l. 23 porti aerei da 31 l.  
 Eccezionale uso di tre emissioni diverse nel periodo di Umberto II con valori gemelli da 10 l. e massimo multiplo noto del 50 l. Imperiale



10.6.1946 - Lettera racc. via aerea da Firenze per gli USA affrancata per 66 l.  
 Tariffa: 15 l. lettera, 20 l. racc. e 31 l. sopratassa aerea



26.6.1946 - Lettera via aerea da Venezia per l'India Britannica affrancata per 25 l.  
 Tariffa: 25 l. sopratassa aerea  
 Le lettere dirette ai prigionieri e internati civili di guerra godevano di franchigia postale che non si applicava alla sopratassa aerea



29.9.1947 - Lettera via aerea da Genova per l'Eritrea affrancata per 228 l.

Tariffa: 30 l. lettera e 198 l. 3 porti aerei da 66 l.

Raro uso misto del 100 l. Democratica con il 10 l. Posta Aerea Miti e Simbo (due lettere note) (e)



25.11.1947  
Lettera via aerea da  
Roma per le  
Filippine affrancata  
per 705 l.

Tariffa: 50 l. lettera  
2 porti (30 l. il  
primo e 20 l ss.) e  
655 l. 5 porti aerei  
da 131 l.

Destinazione rara



19.4.1948  
Lettera  
raccomandata  
via aerea da  
Firenze per gli  
USA  
affrancata per  
250 l.

Tariffa: 30 l.  
lettera, 40 l.  
raccomandazio  
ne e 180 l. 3  
porti aerei da  
60 l.

30.10.1948 - Lettera via aerea da Savona per l'Egitto affrancata per 1.040 l.  
Tariffa: 90 l. lettera 3 porti (40 l. il primo e 50 l. i ss.) e 950 l. 10 porti aerei da 95 l.  
Raro uso del 1.000 l. Campidoglio nel 1948



 A partire dal marzo 1950 Francesco Percivalle avviò la stampa con vari metodi di un falso da 100 l. Democratica da vendere agli emigrati italiani a Buenos Aires che potevano spedire ai loro famigliari per poterne ricevere notizie. Si conoscono 4 tirature diverse.

Lettera pubblicata a pag. 863 del libro *Il 100 lire della Democratica: il francobollo e la storia postale in bibliografia*



9.5.1950 - Lettera via aerea da Cosenza per l'Argentina affrancata per 190 l.

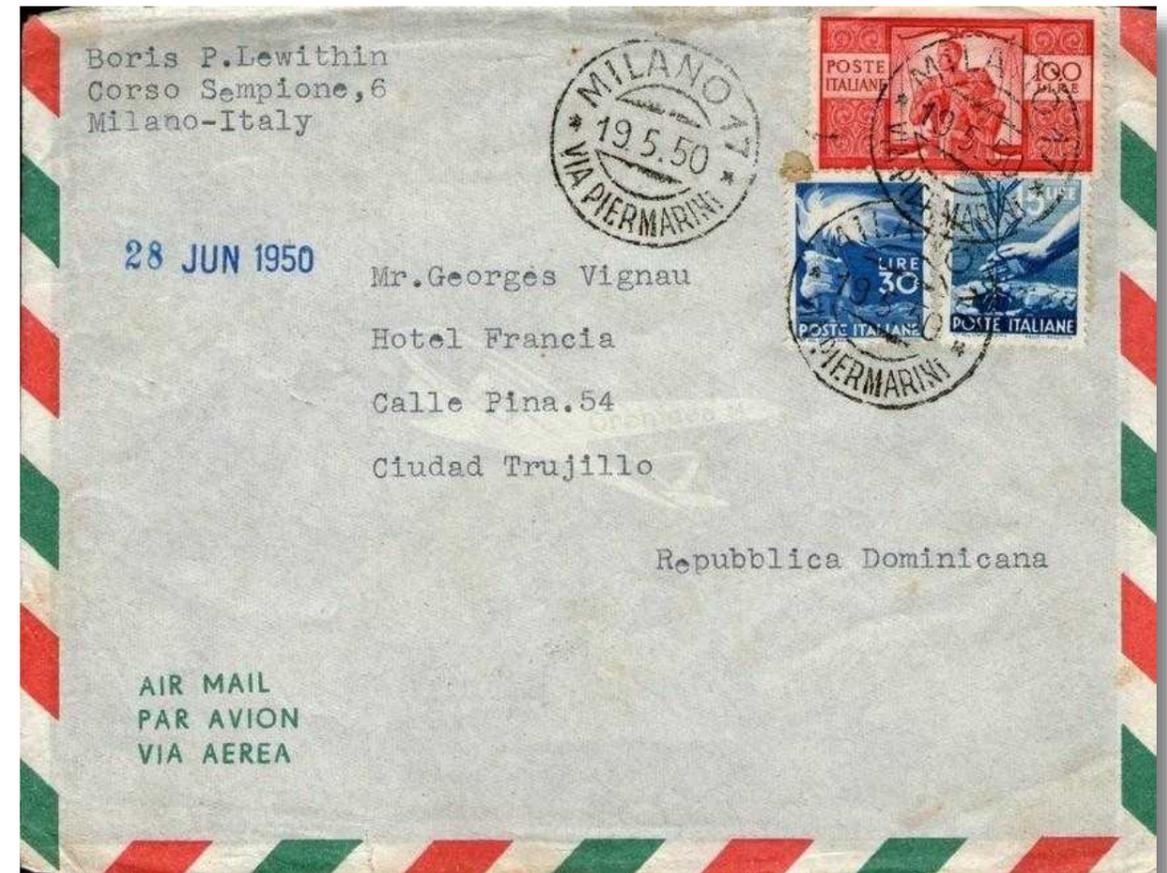
Tariffa: 55 l. lettera e 135 l. soprattassa aerea

Raro uso del 100 l. Democratica falso I tiratura tipografica (e)

19.5.1950  
Lettera via aerea da  
Milano per la  
Repubblica  
Dominicana  
affrancata per 145 l.

Tariffa: 55 l. lettera e  
65 l. soprattassa aerea.  
Eccesso di 25 l.  
(applicazione della  
soprattassa aerea per  
la Dominica)

Destinazione rara



22.6.1950  
Lettera via  
aerea da  
Genova per  
Cipro  
affrancata per  
100 l.

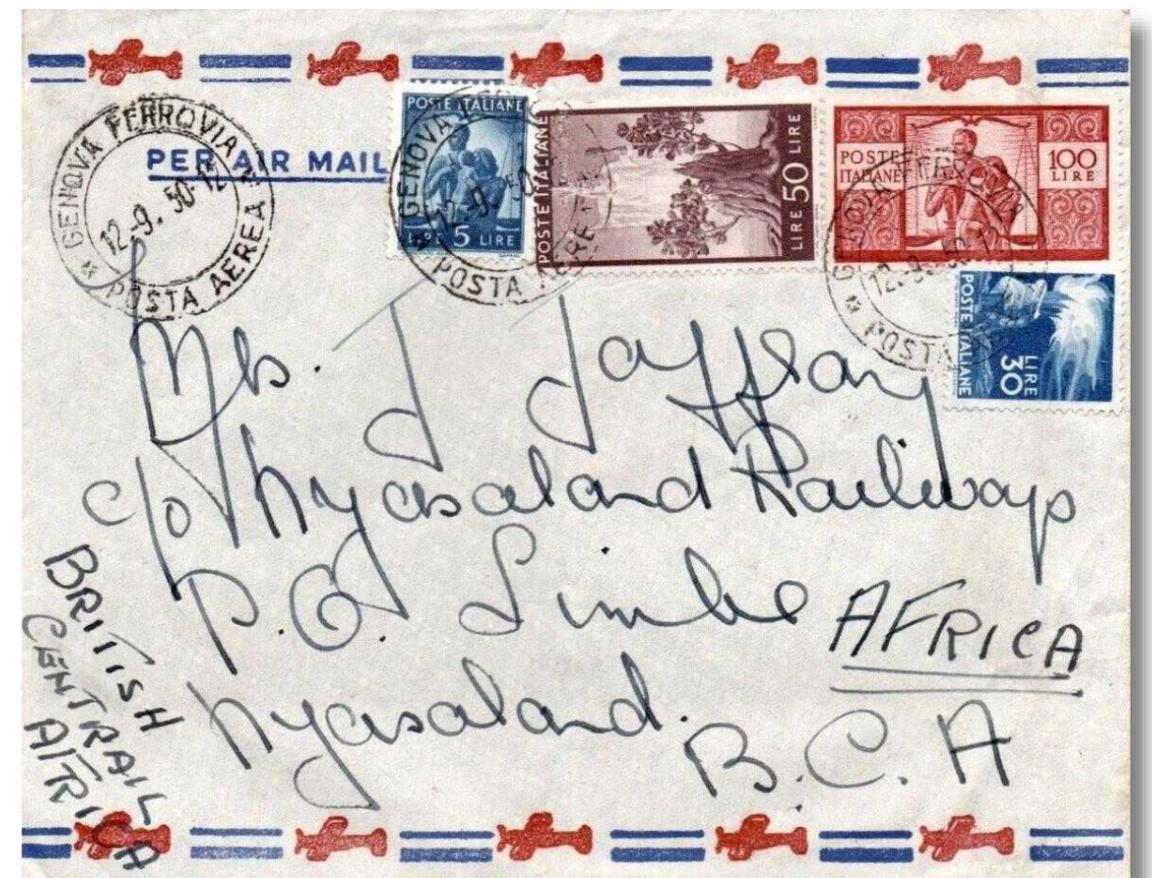
Tariffa: 55 l.  
lettera e 45 l.  
soprattassa  
aerea



12.9.1950 - Lettera via aerea da Genova per il Nyassaland affrancata per 185 l.

Tariffa: 25 l. lettera e 130 l. 2 porti aerei da 65 l.

Destinazione molto rara





2.11.1951 - Lettera raccomandata da Roma per il Brasile affrancata per 5.540 l.

Tariffa: 375 l. lettera 10 porti (60 l. primo porto e 35 l. i ss.), 65 l. racc. e 5.130 l. 38 porti aerei da 135 l. Eccesso di 30 l.

Raro uso multiplo del 1.000 l. Campidoglio

Il 16 febbraio 1948 fu emessa una serie di 4 francobolli di posta aerea, detta "Campidoglio" con alti valori facciali per far fronte alle alte tariffe di via aerea per pieghi voluminosi. Il 1.000 l. fino al 1957 è stato il francobollo dal più alto valore in uso.

Lettera pubblicata a pag. 153 del *Novellario Vol. VI* in bibliografia



30.4.1952 - Lettera racc. via aerea da Genova per il Sudan affrancata per 385 l.  
Tariffa: 60 l. lettera, 65 l. racc. e 240 l. 4 porti aerei da 65 l.



26.8.1952

Lettera via aerea da Milano per Hong Kong affrancata per 560 l.

Tariffa: 60 l. lettera e 500 l. 5 porti aerei da 100 l.



2.11.1954 - Lettera racc. via aerea da Roma per il Brasile affrancata per 3.870 l.  
 Tariffa: 305 l. lettera 8 porti (60 l. primo porto e 35 l. i ss.), 65 l. racc. e 3.450 l. 30 porti da 115 l. Eccesso di 50 l.



14.7.1953 - Lettera via aerea da Reggio Emilia per l'Angola affrancata per 160 l.  
 Tariffa: 60 l. lettera e 100 l. soprattassa aerea



9.4.1955 - Lettera via aerea da Genova per l'Uruguay affrancata per 290 l.  
 Tariffa: 60 l. lettera e 230 l. 2 porti aerei da 115 l.

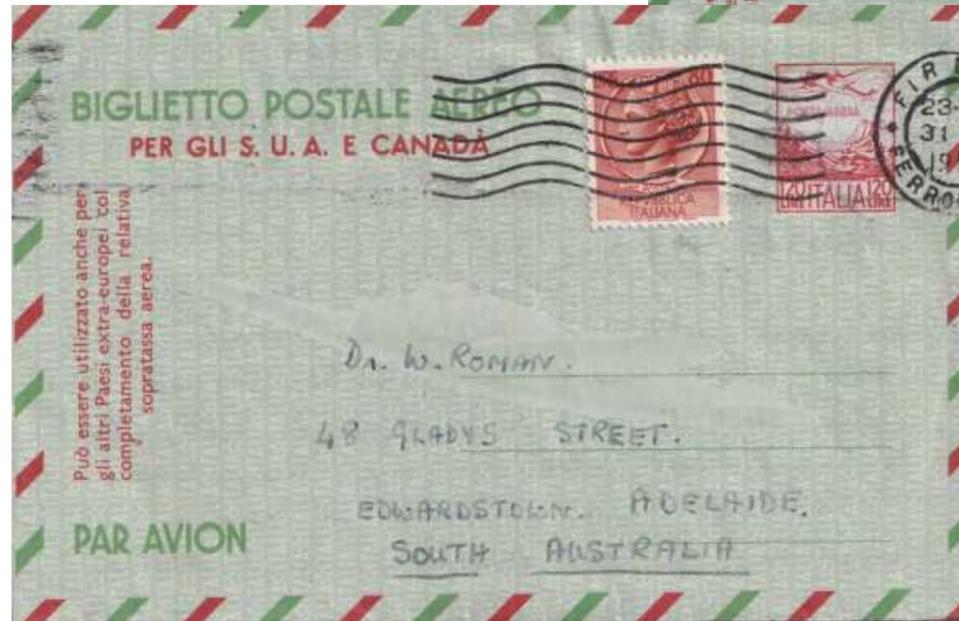
Il 31.5.1952 fu introdotto un nuovo oggetto postale: il biglietto postale aereo, in due versioni da 60 l. e 120 l. Il valore da 60 l. era da utilizzarsi per i paesi europei senza alcuna integrazione ed evitava il pagamento della soprattassa aerea di 25 l. (abolita poi dal 1.1.1954). Il valore da 120 l. non offriva alcun vantaggio se non di essere già predisposto: 120 l. corrispondevano infatti a 60 l. per la lettera e 60 l. soprattassa aerea. Era tuttavia possibile integrarli per inviarli in altri paesi.

1.6.1955  
Aerogramma da 60 l. da Trieste per il Sud Africa affrancato per 160 l.

Tariffa: 60 l. lettera e 100 l. soprattassa aerea



5.9.1956 - Aerogramma da 120 l. da Roma per il Sud Africa affrancato per 160 l.  
Tariffa: 60 l. lettera e 100 l. soprattassa aerea



31.3.1955 - Aerogramma da 120 l. da Firenze per l'Australia affrancato per 200 l.  
Tariffa: 60 l. lettera e 140 l. soprattassa aerea



2.11.1955  
Lettera racc. via aerea da Taormina per gli USA affrancata per 915 l.

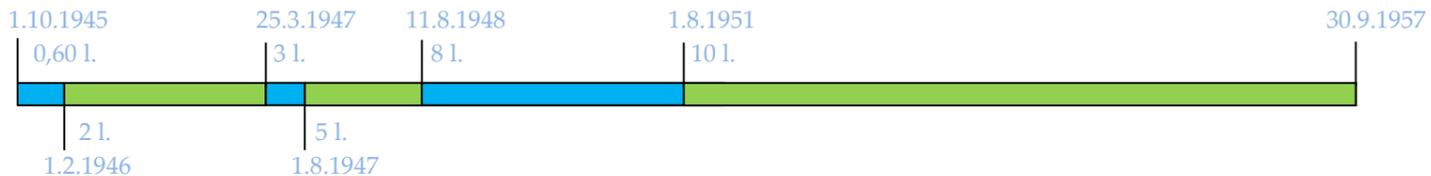
Tariffa: 130 l. lettera 3 porti (60 l. primo porto e 35 l. i ss.), 65 l. racc. e 720 l. 12 porti aerei da 60 l.

Raro uso multiplo del 200 l. Siracusana

## 2.7 Fermo posta

La corrispondenza può essere indirizzata presso un ufficio postale pagando una soprattassa, diversa se corrisposta dal mittente o dal destinatario.

### Diritto pagato dal mittente



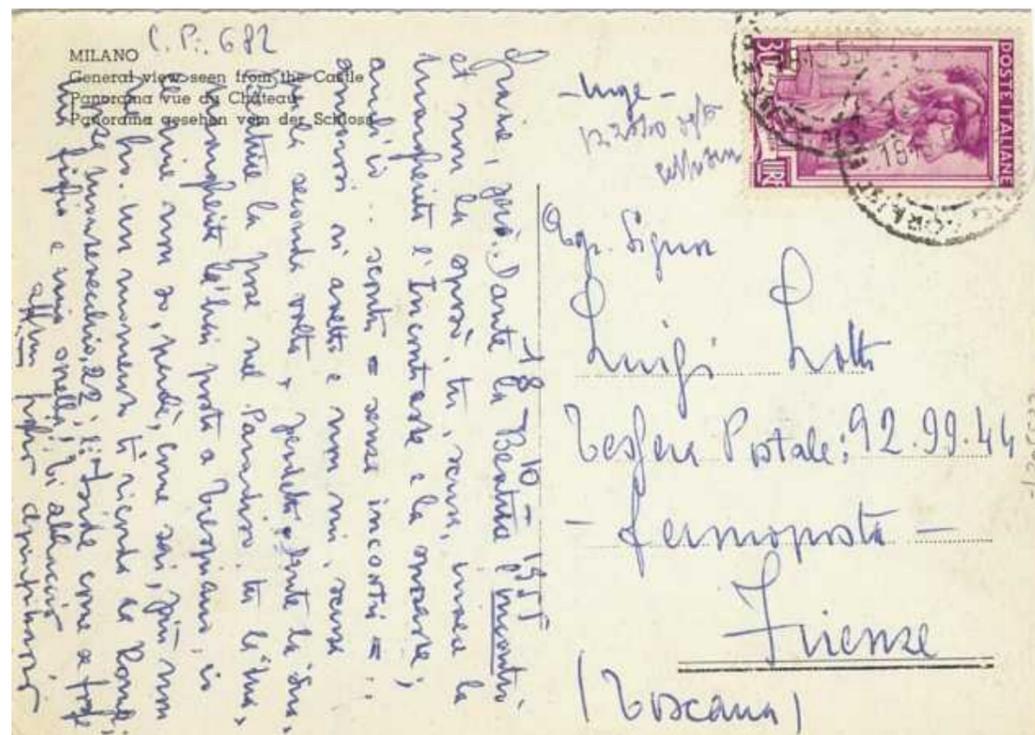
20.7.1947  
III periodo  
Lettera fermo posta  
da Chieti per Padova  
affrancata per 9 l.

Tariffa: 6 l. lettera e  
3 l. diritto di fermo  
posta pagato dal  
mittente



24.2.1949 - V periodo - Biglietto postale da 10 l. (venduto a 11 l.) fermo posta da Roma per Rimini  
affrancato per 24 l.

Tariffa: 17 l. biglietto e 8 l. diritto di fermo posta pagato dal mittente



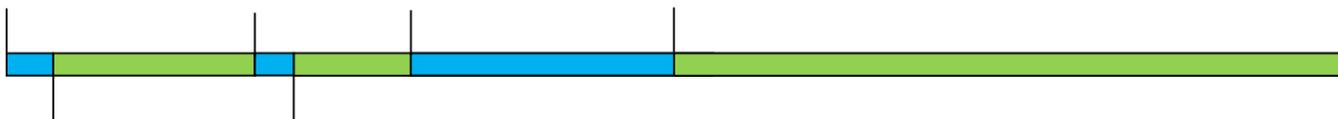
18.10.1955  
VI periodo  
Cartolina postale  
fermo posta da  
Milano per Firenze  
affrancata per 30 l.

Tariffa: 20 l. cartolina  
postale e 10 l. diritto  
di fermo posta pagato  
dal mittente



11.10.1956 - VI periodo - Lettera fermo posta da Vicenza per Verona affrancato per 35 l.  
Tariffa: 25 l. lettera e 10 l. diritto di fermo posta pagato dal mittente

*Diritto pagato dal destinatario*



7.7.1950  
V periodo  
Lettera fermo posta  
da Venezia per  
Rovigo affrancata  
per 20 l.

Tariffa: 20 l. lettera  
e 10 l. diritto di  
fermo posta pagato  
dal destinatario



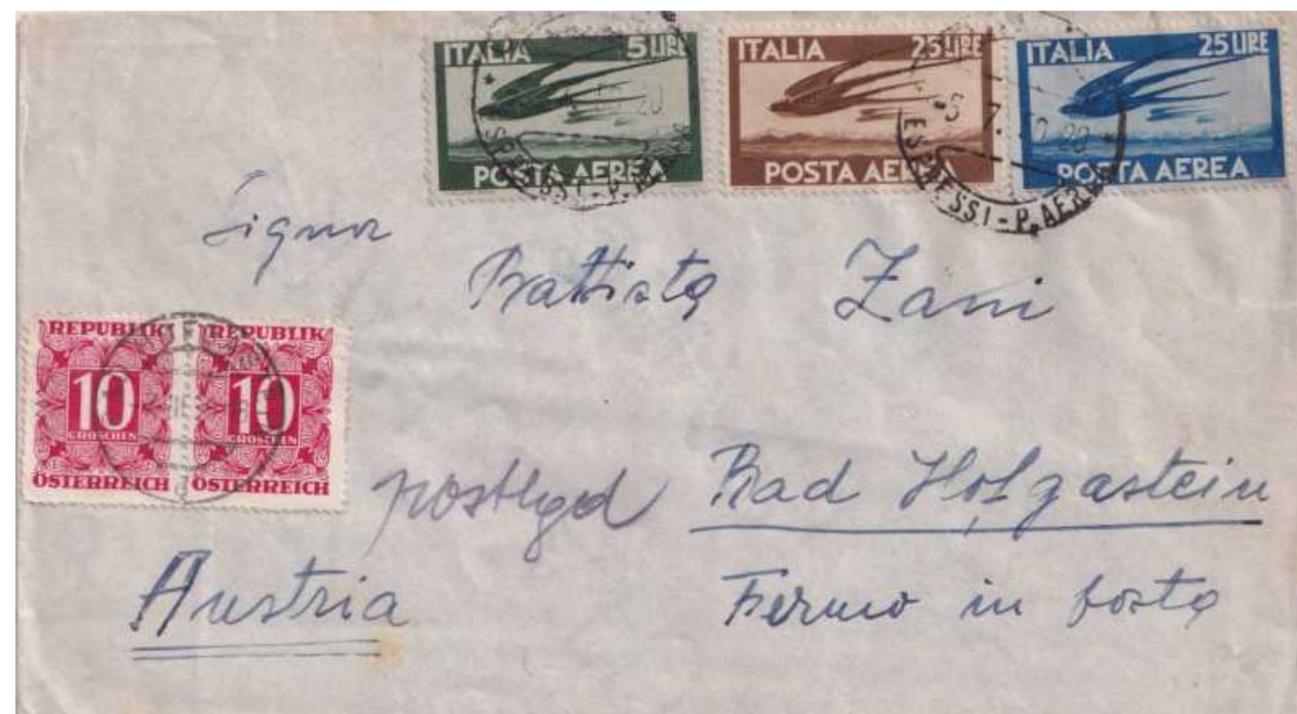
6.7.1952  
VI periodo  
Aerogramma fermo  
posta dalla  
Danimarca per  
Firenze affrancato  
per 60 c.

Tariffa: 15 l. diritto  
di fermo posta  
pagato dal  
destinatario

Con il DM 27 dicembre 1946 venne stabilito che i valori da 25 l. e 50 l. di posta aerea Democratica fossero stampati in un nuovo colore, bruno per il 25 l. e violetto per il 50 l. Il rischio era che i valori da 2 l. e 5 l. Democratica di posta aerea fossero confusi con quelli di più alto valore.



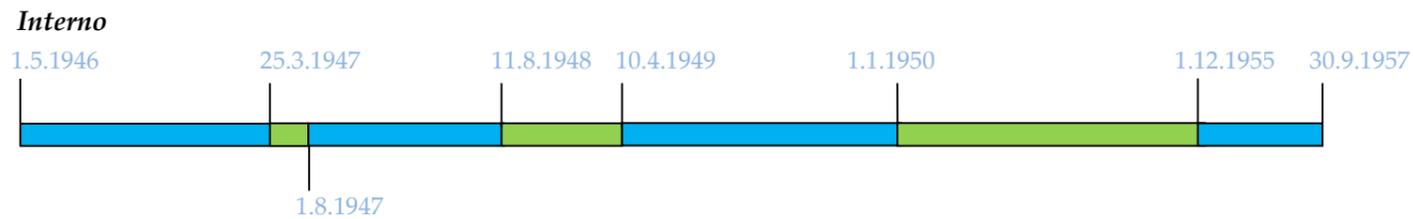
12.7.1956 - VI periodo  
Lettera fermo posta dal Messico per Venezia affrancata per 120 cts.  
Tariffa: 15 l. diritto di fermo posta pagato dal destinatario



5.7.1950 - Lettera fermo posta da Vicenza per l'Austria affrancato per 55 l.  
Tariffa: 55 l. lettera e 20 groschen diritto di fermo posta pagato dal destinatario

### 3. SERVIZIO PACCHI

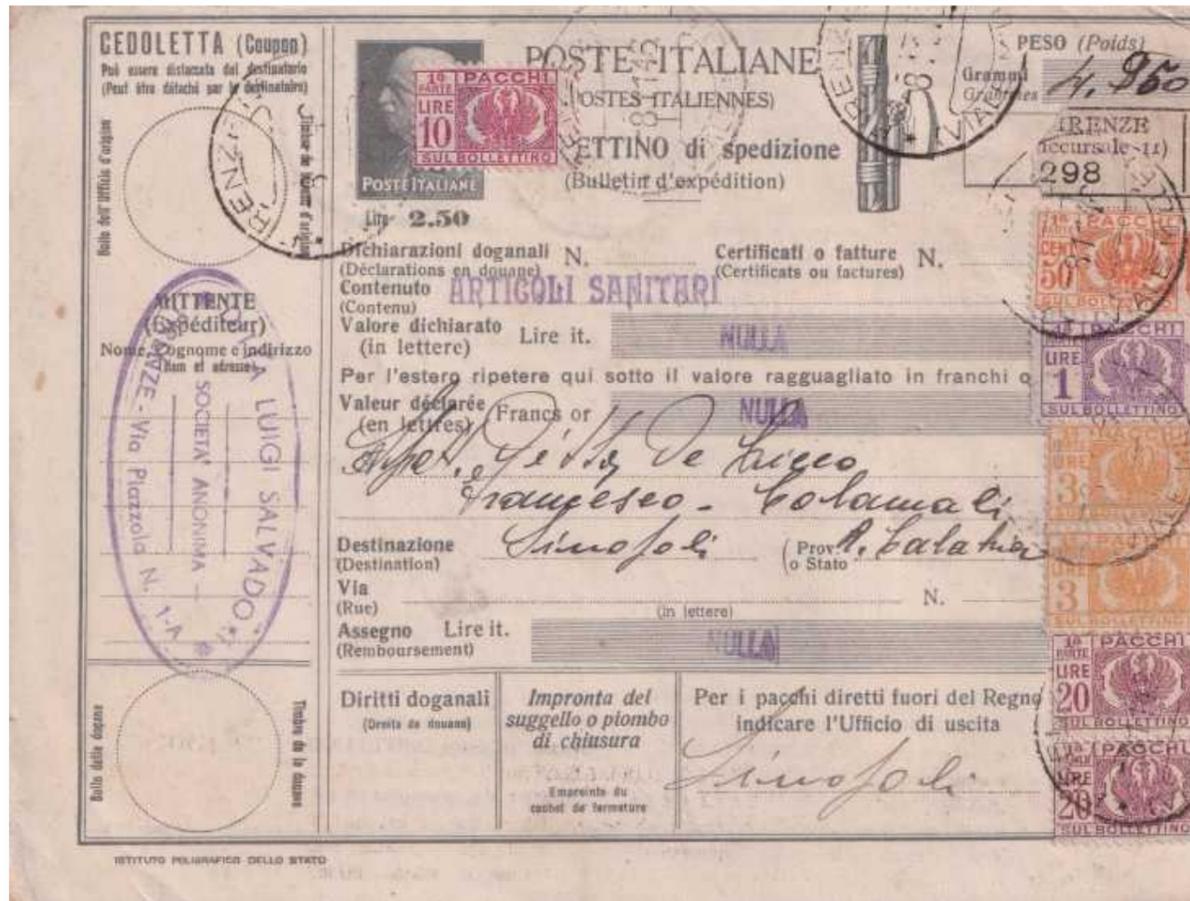
Il servizio pacchi, dopo la sospensione per cause belliche, venne riattivato il 1° maggio 1946 ma limitatamente a medicinali e materiale sanitario fino a 5 kg.; il 15 luglio 1946 riprese tra Sicilia e Sardegna con la penisola; il 15 agosto su tutto il territorio nazionale. Il servizio per l'estero riprese invece il 1° settembre 1948. Fino al novembre 1946 vengono utilizzati esclusivamente bollettini per pacchi del periodo Regno e RSI con l'effigie del sovrano quasi sempre cancellata; dal novembre 1946 entrarono in circolazione nuovi bollettini per pacchi postali con riprodotta l'Italia turrata in differenti valori.



Le tariffe per pacchi postali variano per scaglione di peso: sino ad 1 kg., 1-3 kg., 3-5 kg., 5-10 kg., 10-15 kg., 15-20 kg. Erano previste alcune agevolazioni per i recipienti vuoti di ritorno, gli abiti borghesi delle reclute e i libri spediti da editori. Erano previsti sovrapprezzi per l'inoltro urgente e per i pacchi ingombranti.



11.12.1946 - I periodo - Bollettino da 5 l. affrancato per totali 60 l. per la spedizione di un pacco di 5 kg da Napoli per Sinopoli  
Tariffa: 60 l. pacco tra 3-5 kg.



8.11.1946 - I periodo - Bollettino da 2,50 l. affrancato per totali 60 l. per la spedizione di un pacco di 4,95 kg da Firenze per Sinopoli  
Tariffa: 60 l. pacco tra 3-5 kg.

12.2.1947  
I periodo  
Bollettino da 2,50 l. affrancato per totali 60 l. per la spedizione di un pacco di 4,9 kg contrassegno da Reggio Calabria per Sinopoli

Tariffa: 60 l. pacco tra 3-5 kg. Non applicata la soprattassa contrassegno



 I libri spediti da editori godevano di una riduzione del 25 % rispetto alla tariffa normale

**GEOLETTA (Coupon)**  
 Può essere giocata dal destinatario (Peut être jouée par le destinataire)

**POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)**

**BOLLETTINO DI SPEDIZIONE (BULLETIN D'EXPÉDITION)**

**PESO (Poids)**  
 Grammi (Grammes) **1700**

**ROMA (Nomentano) 306**

**LIRE 20**

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
 (Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto **LIBRI**  
 (Contenu)

Valore dichiarato Lire it. \_\_\_\_\_  
 (in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro  
 Valeur déclarée Francs or \_\_\_\_\_  
 (en lettres)

Destinazione **Rocca S. Maria (Prov. Modena)**  
 (Destination) (Provincia o Stato)

Via **Com. ne Serramazzoni N.**  
 (Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. \_\_\_\_\_  
 (Remboursement)

Diritti doganali \_\_\_\_\_ Impronta del suggello o piombo di chiusura \_\_\_\_\_  
 (Droits de douane)

Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita \_\_\_\_\_

Emprunte du cachet de fermeture \_\_\_\_\_

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - ROMA

23.5.1947 - II periodo - Bollettino da 20 l. affrancato per totali 37,5 l. per la spedizione di un pacco con **libri spediti da editore** di 1,7 kg da Roma per Rocca s. Maria  
 Tariffa: 37,50 l. libri spediti da editori tra 3-5 kg

**GEOLETTA (Coupon)**  
 Può essere giocata dal destinatario (Peut être jouée par le destinataire)

**POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)**

**BOLLETTINO di spedizione (Bulletin d'expédition)**

**PESO (Poids)**  
 Grammi (Grammes) **4145**

**TORINO (Succursale 24) 102**

**LIRE 105**

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
 (Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto **grafici**  
 (Contenu)

Valore dichiarato Lire it. **nulla**  
 (in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro  
 Valeur déclarée Francs or **nulla**  
 (en lettres)

Destinazione **Aosta**  
 (Destination) (Provincia o Stato)

Via \_\_\_\_\_  
 (Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. **nulla**  
 (Remboursement)

Diritti doganali \_\_\_\_\_ Impronta del suggello o piombo di chiusura \_\_\_\_\_  
 (Droits de douane)

Per i pacchi diretti fuori del Regno indicare l'Ufficio di uscita \_\_\_\_\_

Emprunte du cachet de fermeture \_\_\_\_\_

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

18.12.1947 - III periodo - Bollettino da 5 l. affrancato per totali 105 l. per la spedizione di un pacco di 4,145 kg da Torino per Aosta  
 Tariffa: 105 l. pacco tra 3-5 kg.  
 Soprastampa a mano Repubblica Italiana

**GEOLETTA (Coupon)**  
 Può essere giocata dal destinatario (Peut être jouée par le destinataire)

**POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)**

**BOLLETTINO di spedizione (Bulletin d'expédition)**

**PESO (Poids)**  
 Grammi (Grammes) **550**

**GUALDO 160**

**LIRE 7.50**

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
 (Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto **frank sica**  
 (Contenu)

Valore dichiarato Lire it. **nulla**  
 (in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi c  
 Valeur déclarée Francs or **nulla**  
 (en lettres)

Destinazione **Charvensod Felina (Prov. Forlì)**  
 (Destination) (Provincia o Stato)

Via \_\_\_\_\_  
 (Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. **nulla**  
 (Remboursement)

Diritti doganali \_\_\_\_\_ Impronta del suggello o piombo di chiusura \_\_\_\_\_  
 (Droits de douane)

Per i pacchi diretti fuori del Regno indicare l'Ufficio di uscita \_\_\_\_\_

Emprunte du cachet de fermeture \_\_\_\_\_

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

4.12.1947 - III periodo - Bollettino da 7,5 l. affrancato per totali 35 l. per la spedizione di un pacco di 0,55 kg da Gualdo per Charvensod Felina  
 Tariffa: 35 l. pacco sino a 1 kg.

3. Servizio pacchi

**GEDOLETTA (Coupon)**  
Può essere distaccata dal destinatario  
(Peut être détaché par le destinataire)

**POSTE ITALIANE**  
(POSTES ITALIENNES)

**BOLLETTINO DI SPEDIZIONE**  
(BULLETIN D'EXPÉDITION)

PESO (Poids)  
Grammi (Grammes) **3.700**

LIRE 20

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
(Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto *Vestuario reclute*  
(Contenu)

Valore dichiarato Lire it. \_\_\_\_\_  
(in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro  
Valeur déclarée Francs or \_\_\_\_\_

MITTENTE (Expéditeur)  
Nome, Cognome e indirizzo (Nom et adresse)  
*Recluta Giordano Giuseppe*

Destinazione *Padova, Duso* (Prov. *Cuneo*)  
(Destination) (Prov. o Stato)

Via *Barone Rosso* N. *11*  
(Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. \_\_\_\_\_  
(Remboursement)

Diritti doganali (Droits de douane) Impronta del suggello o piombo di chiusura  
Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita

Emprunte du cachet de fermeture

Istituto Poligrafico dello Stato - Roma

11.5.1949 - V periodo  
Bollettino da 250 l.  
affrancato per totali  
290 l. per la  
spedizione di un  
pacco di 10 kg da  
Parma per l'isola del  
Giglio

Tariffa: 290 l. pacco  
tra 5-10 kg.

13.10.1948 - IV periodo  
Bollettino da 20 l. per  
la spedizione di un  
pacco di 3,7 kg  
contenente **abiti  
borghesi di reclute da  
Como per Madonna  
dell'Olmo**

Tariffa: 20 l. pacco con  
abiti borghesi reclute  
tra 0-5 kg.

**GEDOLETTA (Coupon)**  
Può essere distaccata dal destinatario  
(Peut être détaché par le destinataire)

**POSTE ITALIANE**  
(POSTES ITALIENNES)

**BOLLETTINO DI SPEDIZIONE**  
(BULLETIN D'EXPÉDITION)

PESO (Poids)  
Grammi (Grammes) **10000**

LIRE 250

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
(Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto *burro*  
(Contenu)

Valore dichiarato Lire it. *nulle*  
(in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro  
Valeur déclarée Francs or \_\_\_\_\_

MITTENTE (Expéditeur)  
Nome, Cognome e indirizzo (Nom et adresse)  
*G. SALTI PARMA*

Destinazione *Giglio* porto (Prov. *Grosseto*)  
(Destination) (Prov. o Stato)

Via \_\_\_\_\_  
(Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. *nulla*  
(Remboursement)

Diritti doganali (Droits de douane) Impronta del suggello o piombo di chiusura  
Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita

Emprunte du cachet de fermeture

Istituto Poligrafico dello Stato - Roma

**GEDOLETTA (Coupon)**  
Può essere distaccata dal destinatario  
(Peut être détaché par le destinataire)

**POSTE ITALIANE**  
(POSTES ITALIENNES)

**BOLLETTINO DI SPEDIZIONE**  
(BULLETIN D'EXPÉDITION)

PESO (Poids)  
Grammi (Grammes) **4.200**

LIRE 100

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
(Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto *articoli sanitari*  
(Contenu)

Valore dichiarato Lire it. \_\_\_\_\_  
(in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro  
Valeur déclarée Francs or \_\_\_\_\_

MITTENTE (Expéditeur)  
Nome, Cognome e indirizzo (Nom et adresse)  
*Sironi Rocco Via Garibaldi 8 Como*

Destinazione *Alla Spett. Farmacia Dott. ellitana ellatso*  
(Destination) (Prov. *Reggio Emilia*) (Prov. o Stato)

Via \_\_\_\_\_  
(Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. \_\_\_\_\_  
(Remboursement)

Diritti doganali (Droits de douane) Impronta del suggello o piombo di chiusura  
Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita

Emprunte du cachet de fermeture

Istituto Poligrafico dello Stato - Roma

22.2.1951 - VI periodo  
Bollettino da 100 l.  
affrancato per totali  
370 l. per la  
spedizione di un  
pacco **ingombrante**  
di 3,7 kg da Como  
per Sinopoli

Tariffa: 240 l. pacco  
tra 3-5 kg., 120 l.  
mag. 50%  
ingombrante e 10 l.  
diritto di ricevuta

I pacchi  
ingombranti  
scontavano una  
tariffa maggiorata  
del 50%

**GEDOLETTA (Coupon)**  
Può essere distaccata dal destinatario  
(Peut être détaché par le destinataire)

**POSTE ITALIANE**  
(POSTES ITALIENNES)

**BOLLETTINO DI SPEDIZIONE**  
(BULLETIN D'EXPÉDITION)

PESO (Poids)  
Grammi (Grammes) **860**

LIRE 150

Dichiarazioni doganali N. \_\_\_\_\_ Certificati o fatture N. \_\_\_\_\_  
(Déclarations en douane) (Certificats ou factures)

Contenuto *Medicinali*  
(Contenu)

Valore dichiarato Lire it. \_\_\_\_\_  
(in lettere)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro  
Valeur déclarée Francs or \_\_\_\_\_

MITTENTE (Expéditeur)  
Nome, Cognome e indirizzo (Nom et adresse)  
*B. L. ZARRETTI MILANO*

Destinazione *Dr. Russi Giuseppe* (Prov. *Mass Carr.*)  
(Destination) (Prov. o Stato)

Via \_\_\_\_\_  
(Rue) (in lettere)

Assegno Lire it. *NULLA*  
(Remboursement)

Diritti doganali (Droits de douane) Impronta del suggello o piombo di chiusura  
Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita

Emprunte du cachet de fermeture

Istituto Poligrafico dello Stato - Roma

21.12.1955 - VII periodo - Bollettino da 160 l. per la spedizione di un pacco di 0,86 kg da  
Milano per Tendola

Tariffa: 150 l. pacco tra 0-1 kg. e 10 l. diritto di ricevuta

3. Servizio pacchi

Estero

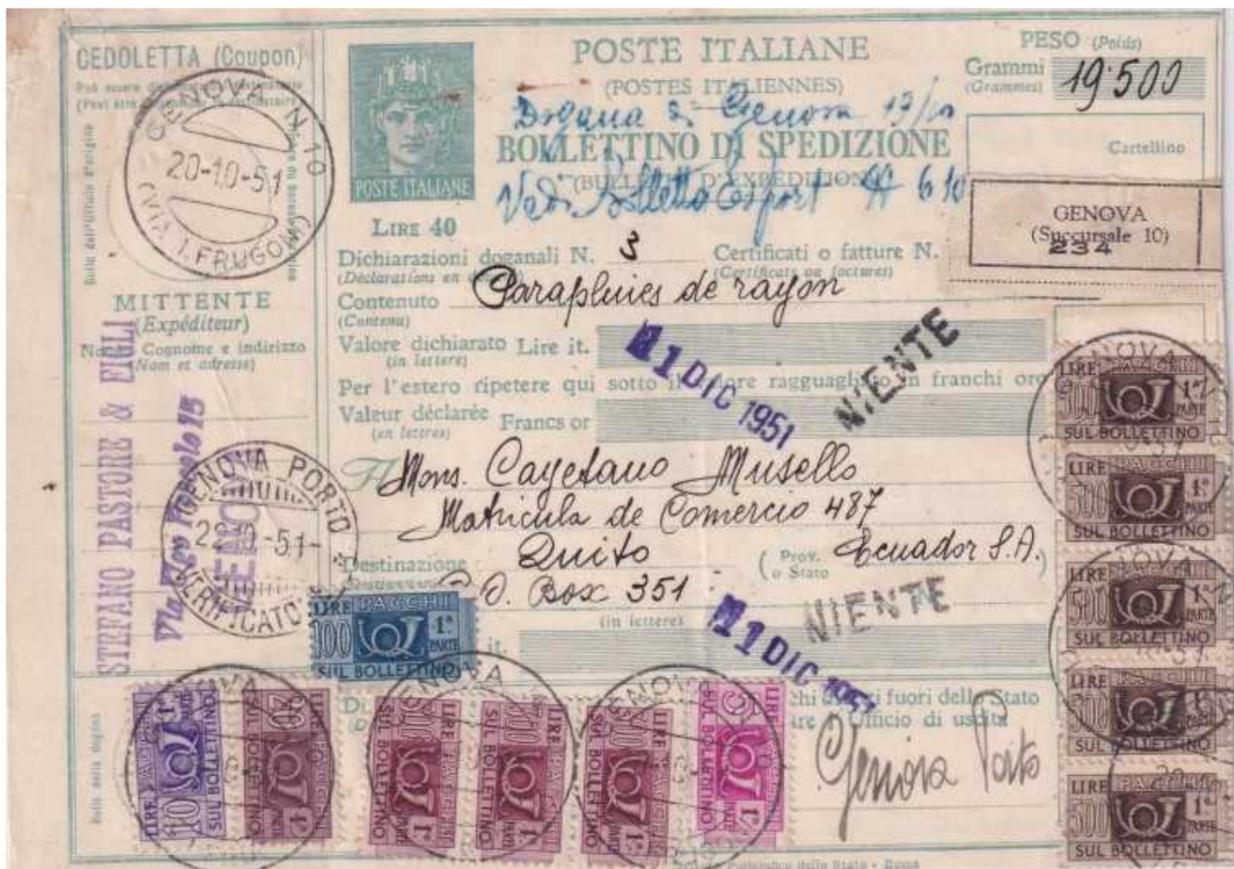
Le tariffe dei pacchi per l'estero erano espresse in DTS (Droit de Tirage Special), differenziate per paesi e per scaglioni di peso. A causa della difficoltà nel reperire le tariffe in esame non sono state riportate.



8.3.1949  
Bollettino da 20 l.  
affrancato per totali  
1.680 l. per la  
spedizione di un pacco  
di 10 kg da Milano per  
l'Etiopia



5.8.1949 - Bollettino da 60 l. affrancato per totali 1.200 l. per la spedizione di un pacco di 8 kg da Marsala per la Danimarca



20.10.1951  
Bollettino da 40 l.  
affrancato per totali  
3.575 l. per la  
spedizione di un pacco  
di 19,5 kg da Genova  
per l'Ecuador

17.3.1953  
Bollettino da 50 l.  
affrancato per totali  
3.286 l. per la  
spedizione di un pacco  
di 19,5 kg da Torino  
per Panama



3. Servizio pacchi

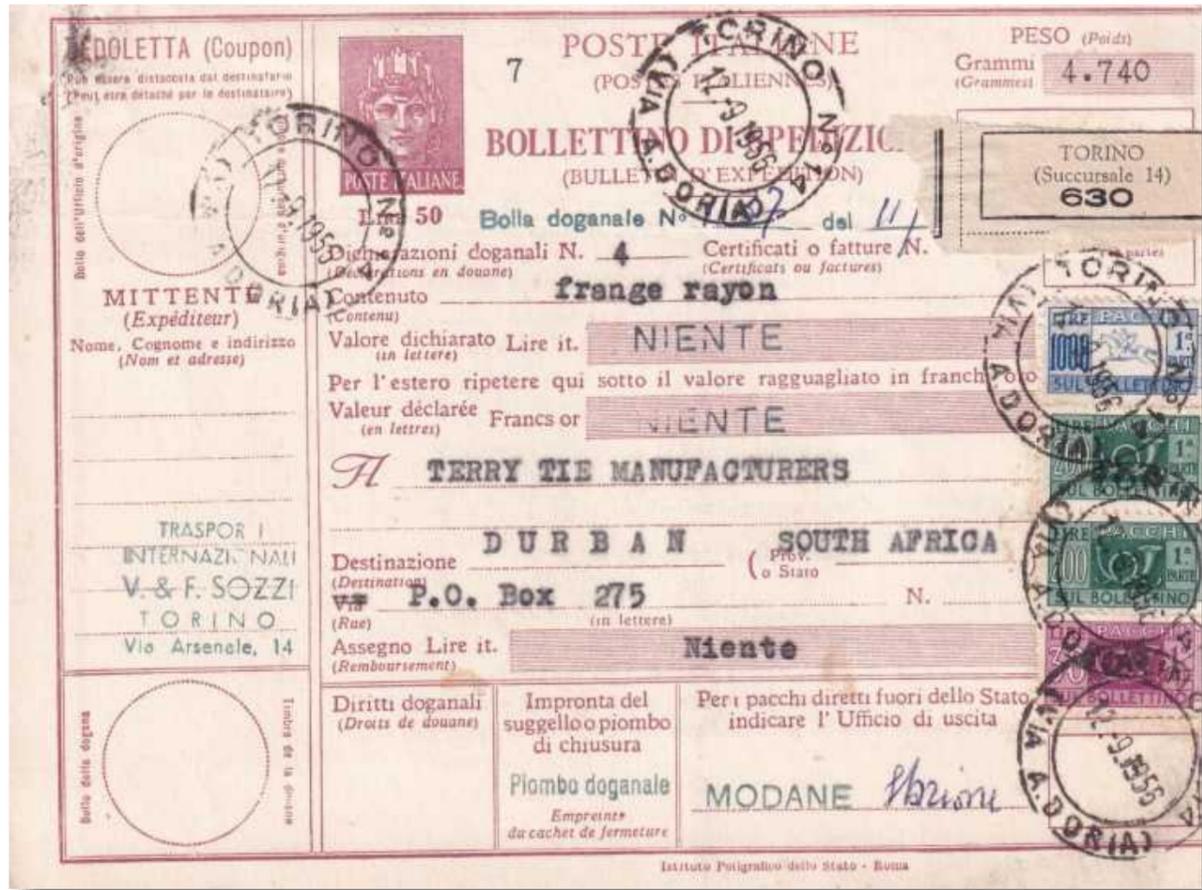


30.5.1954  
Bollettino da 200 l.  
affrancato per totali  
2.660 l. per la  
spedizione di un pacco  
di 5 kg da Milano per  
la Rhodesia del Sud

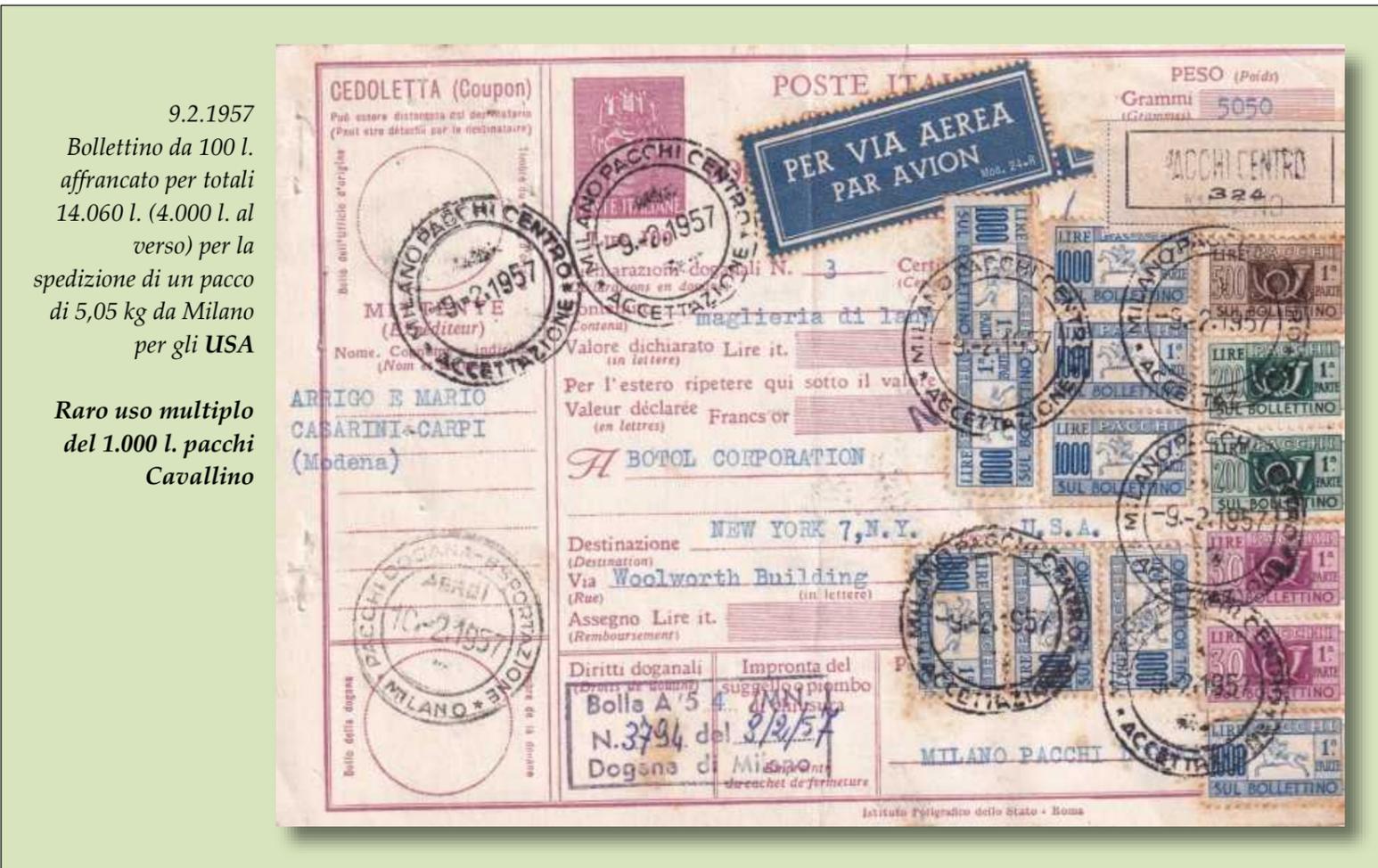
Il 14 giugno 1954  
fu emesso il 1.000 l.  
pacchi postali detto  
Cavallino per coprire  
le crescenti tariffe dei  
pacchi postali diretti  
all'estero



20.5.1955 - Bollettino da 1.000 l. affrancato per totali 2.110 l. per la spedizione di un pacco di 19,75 kg da Milano per il Belgio



12.9.1956 - Bollettino da 50 l. affrancato per totali 1.40 l. per la spedizione di un pacco di 4,74 kg da Torino per il Sud Africa

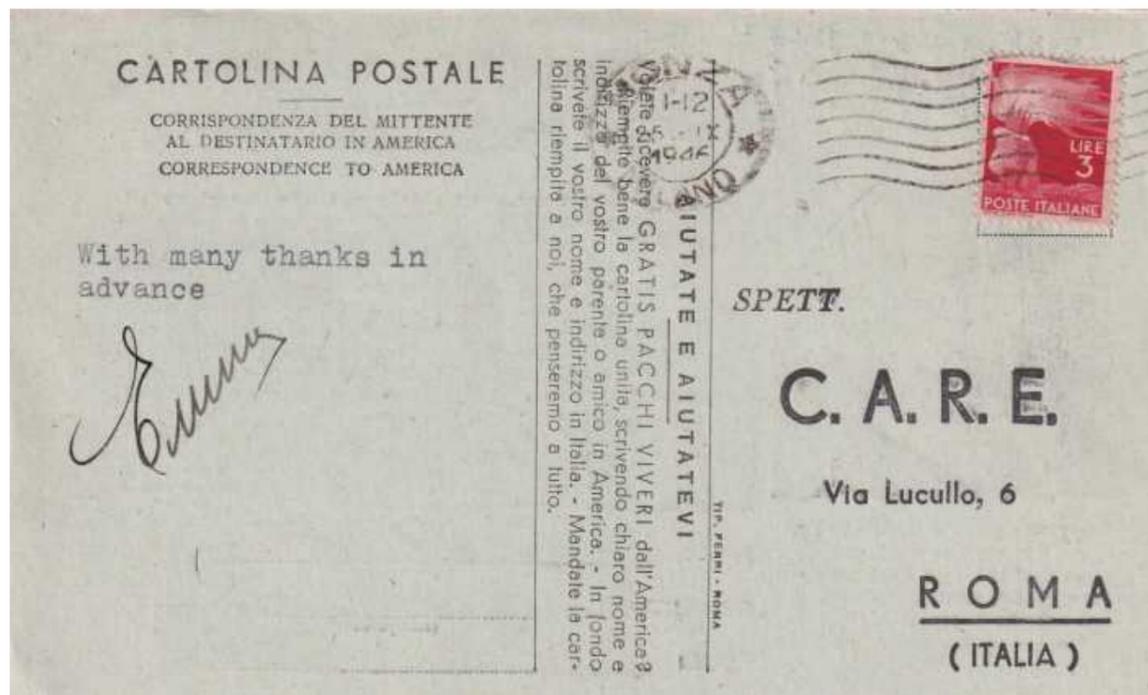


9.2.1957  
Bollettino da 100 l.  
affrancato per totali  
14.060 l. (4.000 l. al  
verso) per la  
spedizione di un pacco  
di 5,05 kg da Milano  
per gli USA

Raro uso multiplo  
del 1.000 l. pacchi  
Cavallino

3. Servizio pacchi

I pacchi dono ricevono un grande impulso nell'immediato dopo guerra da associazioni quali la C.A.R.E. (*Cooperative for American Remittance to Europe*) di New York. Questa associazione aveva predisposto delle cartoline che gli italiani, affrancandole, inviavano alla CARE di Roma che provvedeva a recapitarle negli USA ad amici e parenti delle famiglie italiane. All'arrivo del pacco dall'estero le Poste inviavano una cartolina di avviso con tassa a carico del destinatario in tariffa lettera prima porto assoluta mediante francobolli per pacchi a sezioni unite. La consegna a domicilio, ove possibile, scontava una tariffa da 10 l. come previsto dal DL 12 ottobre 1945, pubblicato in GU n.145 del 5 dicembre 1945.

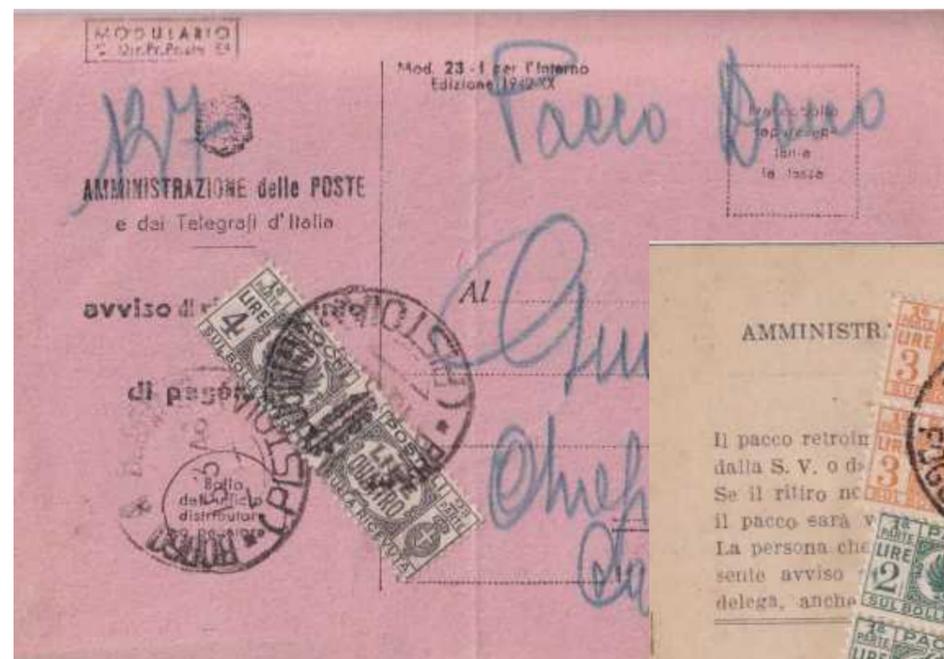


25.9.1946  
Cartolina inviata alla CARE di Roma per la richiesta di un pacco dono da inoltrare ai familiari a New York affrancata per 3 l.



23.9.1950  
Avviso di ricevimento racc. di un pacco affrancato per 65 l.

Dal 1° maggio 1953 fu introdotto l'avviso di imbarco, servizio che consentiva al mittente di un pacco con destinazione raggiungibile via mare di sapere su che nave e in quale giorno fosse stato imbarcato. Lo speciale modulo di color bruno, allegato al pacco su cui era applicata un'etichetta altrettanto distintiva, veniva infatti completato con questi dati al momento dell'imbarco e quindi restituito al mittente.



16.3.1946  
Avviso di ricevimento di un pacco affrancato per 4 l.



25.6.1946  
Avviso di ricevimento di un pacco con consegna a domicilio affrancato per 10 l.



22.7.1953 - Avviso di imbarco di un pacco da Ponte di Brenta per la Siria affrancato per 80 l. Il pacco fu imbarcato sul piroscafo Aeolia partito il 30 luglio 1953 dal porto di Genova

## 4. SERVIZI A DENARO

### 4.1 Vaglia postale

Il servizio dei vaglia postali era attivo già nel Regno di Sardegna nel 1849. Con tale servizio era possibile inviare somme di denaro e, gratuitamente, anche un messaggio al destinatario. Il servizio ha funzionato anche durante la Seconda Guerra Mondiale e aveva un'ampia modulistica dedicata. Il vaglia si compone di tre parti: una parte A (con metà cedola di convalidazione), una parte B, il vaglia vero e proprio con l'altra metà della cedola di convalidazione, il polizzino per la corrispondenza tra mittente e destinatario. La ricevuta era un modello separato con bollettario madre-figlia.

15.3.1946  
Parte A di vaglia del valore di 0,40 l. integrato a 2 l. con 2 francobolli da 0,80 l.

Tariffa da 2 l. in vigore dal 1° febbraio 1946 al 9 agosto 1948

L. 1000
L. 500
L. 100
L. 25

L. 1000
L. 500
L. 100
L. 25

L. 100
--------

L. 100
--------

fino a L. 300	L. 10
oltre L. 300 fino a L. 500	L. 14
oltre L. 500 fino a L. 1000	L. 2
in più ogni L. 100 o frazione	
oltre L. 1000 fino a L. 5000	L. 2
in più ogni L. 500 o frazione	
oltre L. 5000 fino a L. 20.000	L. 2
in più ogni L. 1000 o frazione	

13.12.1948  
Parte B di vaglia del valore di 2 l. integrato a 5 l. con francobollo da 3 l.

Tariffa da 5 l. in vigore dal 1° agosto 1948 al 30 settembre 1957

L. 500
L. 100
L. 25

L. 500
L. 100
L. 25

2.1.1948  
Parte B di vaglia del valore di 2 l. affrancato con per 10 l. per invio raccomandato

28.12.1945  
Polizzino vaglia affrancato con francobollo da 1 l. per probabile integrazione del valore del vaglia

Tariffa da 1 l. in vigore dal 1° aprile 1945 al 31 gennaio 1946

fino a L. 25	L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50	L. 0,80
„ L. 50 „ L. 100	L. 1,20
„ L. 100 „ L. 200	L. 2,00

2.1.1948  
Ricevuta di vaglia

fino a L. 25	L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50	L. 0,80
„ L. 50 „ L. 100	L. 1,20
„ L. 100 „ L. 200	L. 2,00

Il 1° gennaio 1950 con il DPR 22 gennaio 1950 pubblicato in GU n. 104 del 6 maggio 1950, viene istituito il diritto di ricevuta pari a 10 l. per l'accettazione di raccomandate, assicurate, pacchi e per l'emissione di vaglia. Viene assolto con francobolli ordinari sulla Parte A del vaglia. La tesse di espresso, raccomandata ed assicurata vengono assolte con francobolli ordinari applicati sul polizzino. L'integrazione dell'impronta del vaglia viene assolta con francobolli applicati sulla Parte B.

**BOLOGNA** uff. LAZZARONTA B  
**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE**  
 Lire 5  
**VAGLIA N° 44**  
 di L. 131  
 L. Cenzo Tranduno  
 pagabile nell'Ufficio di Registro di Bergamo  
 a favore di Bologna  
 all'ufficio del Registro Bergamo  
 Via Bergamo  
 il 22 APR. 1950  
 EMILIA QUIRINI  
 NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

22.4.1950  
 Parte B di vaglia del valore di 5 l. con francobollo da 10 l. quale diritto di ricevuta

N. PROGRESSIVO 12  
 MODULARIO O. - Poste P.I. - 800 Mod. X (Ediz. 1944)  
**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**  
 DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAMI  
 SERVIZIO V. - Div. II. - Sez. III  
 Ufficio reclami e rimborsi del vaglia  
**Richiesta di rimborso di vaglia**  
**PARTI I**  
 Vaglia (ordinari, telegrafici - servizio)  
 Emesso a Pragnon (Prov. di Udine)  
 (\*) uff. Armonario Palmanova  
 Numero 84 Data 19/10. 1945  
 Lire duecentocinquantesette L. 256 -  
 Mittente Ufficio Armonario Comune Pragnon  
 Destinataria Squadra Armonaria Pragnon  
 Destinazione Udine  
 (\*) Indicare eventualmente, se il vaglia sia stato emesso in dipendenza del servizio assenti o riscossioni, o in commutazione di altro vaglia.  
**PARTI II**  
 Prov. di Udine Ufficio di Palmanova  
 Pretore S. Maria de Luca mittente destinatario giratario  
 chiede che l'importo del vaglia scaduto sopradescritto sia rimborsato presso l'Ufficio di Palmanova (Prov. di Udine) al Sig. Pretore S. Maria de Luca dimorante in via Palmanova Via Pragnon 7 settembre 1948  
 L'Ufficiale di Posta Jona Il Richiedente Pretore  
**CERTIFICAZIONE DELL'UFFICIO EMITTENTE**  
 Ufficio PALMANOVA Prov. UDINE  
 Certifico che tutte le indicazioni riprodotte nella parte I sono conformi a quelle risultanti dalla matrice del vaglia contabilizzato sulla nota XIV del mese di Ottobre 1945.  
 Data 8.9.1948  
 Prendere nota della matrice del registro I-A della data di questa certificazione.  
 L'Ufficiale di Posta Jona

8.9.1948 - Mod. X Richiesta di rimborso di vaglia affrancato per 10 l

(Mod. II) ATTESTAZIONE DI EMISSIONE DEL Vaglia N. 1  
 DATA 29-8-55  
 Somma L. 1000  
 MITTENTE Sciani Ferdinando  
 DESTINATARIO Genova  
 PER TASSA 30  
 L'UFFICIALE POSTALE  
 RISERVATO AL MITTENTE

29.8.1955  
 Attestato di emissione di vaglia con francobollo da 10 l. quale diritto di attestazione

Mod. I  
**VAGLIA N° 6**  
 (in cifre)  
 L. 1000  
**TASSE VAGLIA**  
 fino a L. 300 . . . . . L. 10  
 oltre L. 300 fino a L. 500 . . . L. 14  
 oltre L. 500 fino a L. 1000 . . L. 2  
 in più ogni L. 100 o frazione  
 oltre L. 1000 fino a L. 5000 . . L. 2  
 in più ogni L. 500 o frazione  
 oltre L. 5000 fino a L. 20.000 L. 2  
 in più ogni L. 1000 o frazione  
 Per i vaglia d'importo non superiore a L. 300 diretti ai soldati, caporali e caporalmaggiori la tassa è di L. 5.  
 LUIGI DEBRUCCHI  
 via bronzo Beynighi 3 Roma  
 NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

24.9.1952  
 Polizzino di vaglia affrancato con 50 l. quale diritto di inoltro espresso

## 4.2 Casse di risparmio postali

Il servizio delle casse di risparmio postali viene istituito con la Legge 27 maggio 1875, n. 2779 su proposta di Quintino Sella che intende utilizzare la capillarità degli uffici postali per far fruire a tutti i cittadini i vantaggi del risparmio. Le somme raccolte sarebbero poi conferite in Cassa Depositi e Prestiti, fondata nel 1863, che le avrebbe utilizzate per finanziare opere di pubblica utilità. I libretti delle casse di risparmio hanno modificato gli stemmi e le effigi con il variare della situazione politica; ad ogni deposito viene rilasciata una ricevuta.



Libretto di risparmio postale con stemma "Impero" soprastampato a mano Repubblica Italiana emesso dall'ufficio di Caggiano (SA)

Mod. H-1 Denuncia di smarrimento, distruzione o sottrazione di un libretto al portatore affrancato con 100 l. Democratica

9DP 203/50

MODULARIO C. n° 1201

Mod. H-1 - Ediz. 1942 XX

### Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

#### CASSE DI RISPARMIO POSTALI

Denuncia di smarrimento, distruzione o sottrazione di un libretto al portatore  
(da redigere in doppio esemplare, uno dei quali è restituito, per ricevuta, al denunciante)

Signor **PRESIDIO AERONAUTICO REGIONALE**  
Ufficio Amministrativo

contenente **VITERBO** dichiara:

1°) Che ad esso spetta in proprietà un libretto al portatore intestato a:  
**Comando Aeroporto - Viterbo -**  
distinto col numero **1904** (55/21) con un credito di **L. 4.433,65** oltre interessi emesso nell'Ufficio di **Viterbo** il **20/2/1943**

2°) Che di tale libretto esso non ha il possesso per ~~che~~ smarrito in seguito agli avvenimenti dell'8 settembre 1943 -

Quindi lo stesso dichiarante fa domanda perchè, ai sensi dell'art. 175 del Regolamento Generale dei servizi postali, parte seconda, servizi a danaro, sia apposta l'annotazione del fermo sulla partita di conto corrente dell'accennato libretto, allo scopo di sospendere qualsiasi eventuale operazione di rimborso sul medesimo.

Viterbo add: 25 gennaio 1940

Francobolli (tassa di duplicazione) (2)

IL DENUNCIANTE  
**IL COMANDANTE**  
Ten. Col. A. A. N. SPERANZA (Firma)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO  
Firma

IL CONTROLLORE  
Firma

(1) Smarrimento, distruzione, sottrazione.  
(2) Da applicare sul solo esemplare che è trattenuto dall'Ufficio.

N. A. Poligrafici e Uffizi di Stato - Roma, 1942

### 4.3 Conti correnti postali

Il servizio dei conti correnti postali fu attivo a partire dal 15 ottobre 1918 e consente al titolare del conto di incassare ed effettuare pagamenti in qualsiasi località a mezzo della posta, mediante speciali bollettini o con assegni postali. La modulistica del servizio è contraddistinta dalla sigla *ch*, gli annulli sono quasi sempre propri del servizio e hanno spesso la dizione "Uff. conti correnti postali".



9.5.1947  
Postagio postale da  
5.340 l.



2.5.1947 - Mod. ch. 18 - Ricevuta di ritorno di un assegno postale  
affrancata per 6 l.  
Soprastampa a mano "Repubblica Italiana"



20.12.1951  
Postagio postale da  
33.000 l.



31.1.1953  
Ricevuta di un  
versamento di 300 l.  
affrancato con 10 l. per  
diritto di ricevuta



### 4.4 Buoni postali fruttiferi

I buoni postali fruttiferi, titoli di credito nominativo a tasso fisso o indicizzato, sono stati emessi dalle Poste italiane e distribuiti tramite gli uffici postali a seguito del RD 26 dicembre 1921. Diversi sono stati i tagli proposti con al retro stampati i saggi di interesse e gli importi maturati per tutta la durata del buono. I buoni smarriti o distrutti possono essere duplicati, previo di un diritto assolto mediante francobolli.

DIREZIONE GENERALE POSTE E TELEGRAFI  
Servizio VII - Buoni Postali Fruttiferi - Duplicazione  
(Piazza Dante) ROMA

N. di Prot. ....  
Allegati N. 3

### Domanda di duplicazione di buoni postali fruttiferi

Si prega di emettere i duplicati dei seguenti buoni postali fruttiferi intestati a (a) Protunno

Vinia fu ellariano  
rilasciati dall'Ufficio di Fondi (.....) provincia di LITTORIA

perchè (b) smarriti, nelle circostanze specificate nell'unità dichiarazione:

S.	N.	(...)	da L.	emesso addi	
	1772	(33)	1000	"	
	1773	(39)	1000	"	
	1774	(...)	1000	"	
		(...)			268
		(...)			SMARRITI

I duplicati dovranno essere inviati all'Ufficio di Fondi  
per la consegna a (c) Protunno Vinia fu ellariano  
abitante in via .....

FONDI addi 4.1.46 19



Visto per l'autenticità della firma:  
L'Ufficiale postale

Firma, per esteso, del richiedente (d)

Protunno Vinia fu ellariano

Mario Pallino garante  
Michele Surrope teste

In ciascuna domanda debbono essere descritti soltanto buoni portanti la stessa intestazione ed emessi dallo stesso ufficio.

- (a) Scrivere per intero e con chiarezza l'intestazione dei titoli.
  - (b) Smarriti, distrutti, sottratti, deteriorati.
  - (c) Indicare cognome, nome e paternità.
  - (d) Intestatario, oppure rappresentante legale (cognome, nome e paternità) intestatario.
- Se il richiedente è analfabeta dovrà apporre il segno di croce, seguito dalla firma di due testimoni idonei.



Per ciascun buono da L. 100 e 500 lire UNA; da L. 1000 lire TRENTASEI; da L. 5000 lire SESSANTA; da L. 10.000 e 20.000 lire OTTANTA; da L. 50.000 e 100.000 lire CENTO. — Dette tasse e debbono essere superate tale importo.

4.1.1946 - Mod. B. I. 5 Domanda di duplicazione di 3 buoni postali fruttiferi da 1.000 lire affrancato per 36 l.  
Tariffa: 12 l. per duplicazione buono fino a 1.000 l.

MODULARIO  
C - r/c - 1153

REPUBBLICA ITALIANA

Mod. B. I. 5 (Ediz. 1947)

### AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Ufficio di MONDRAGONE

Provincia di CASERTA

N. di Prot. ....  
Allegati N. ....

DIREZIONE GENERALE POSTE E TELEGRAFI  
Servizio VII - Buoni Postali Fruttiferi - Duplicazione  
(Piazza Dante) ROMA

### Domanda di duplicazione di buoni postali fruttiferi

Si prega di emettere i duplicati dei seguenti buoni postali fruttiferi intestati a (a)

Supirella Rosa fu Surrope  
rilasciati dall'Ufficio di Mondragone (16/71) provincia di Caserta

perchè (b) dispersi, nelle circostanze specificate nell'unità dichiarazione:

S.	F.	N.	(...)	da L.	emesso addi	
		532	(16/71)	1.000	23.7.46	
		533	(...)	1.000	"	
		534	(...)	1.000	"	
			(...)			
			(...)			

I duplicati dovranno essere inviati all'Ufficio di Mondragone  
per la consegna a (c) Supirella Rosa fu Surrope  
abitante in via .....

Mondragone, addi ottobre 19



Visto per l'autenticità della firma  
L'Ufficiale postale

Firma, per esteso, del richiedente (d)

Supirella Rosa  
Supirella Rosa  
Supirella Rosa

In ciascuna domanda debbono essere descritti soltanto buoni portanti la stessa intestazione ed emessi dallo stesso ufficio.

- (a) Scrivere per intero e con chiarezza l'intestazione dei titoli.
  - (b) Smarriti, distrutti, sottratti, deteriorati.
  - (c) Indicare cognome, nome e paternità.
- rappresentante legale di ..... (cognome, nome e paternità) intestatario  
dalla firma ..... e testimoni idonei



Per ciascun buono da L. 100 e 500 lire DODICI; da L. 1000 lire TRENTASEI; da L. 5000 lire SESSANTA; da L. 10.000 e 20.000 lire OTTANTA; da L. 50.000 e 100.000 lire CENTO. — Dette tasse e debbono essere superate tale importo.

19.10.1950 - Mod. B. I. 5 Domanda di duplicazione di 3 buoni postali fruttiferi da 1.000 lire affrancato per 144 l.  
Tariffa: 48 l. per duplicazione buono fino a 1.000 l.

## 5. ALTRI SERVIZI

### 5.1 Esenzione dalle tariffe postali

All'atto della proclamazione della Repubblica, l'esenzione delle tasse postali era riservata ai medesimi soggetti del periodo del Regno d'Italia. Il Presidente della Repubblica godeva di franchigia illimitata, i prigionieri civili di guerra (per la sola tariffa ordinaria) e la corrispondenza di servizio per ragioni politiche/amministrative. A questi casi se ne aggiungono altri occasionali, come per le calamità naturali o la "Giornata delle Forze Armate".

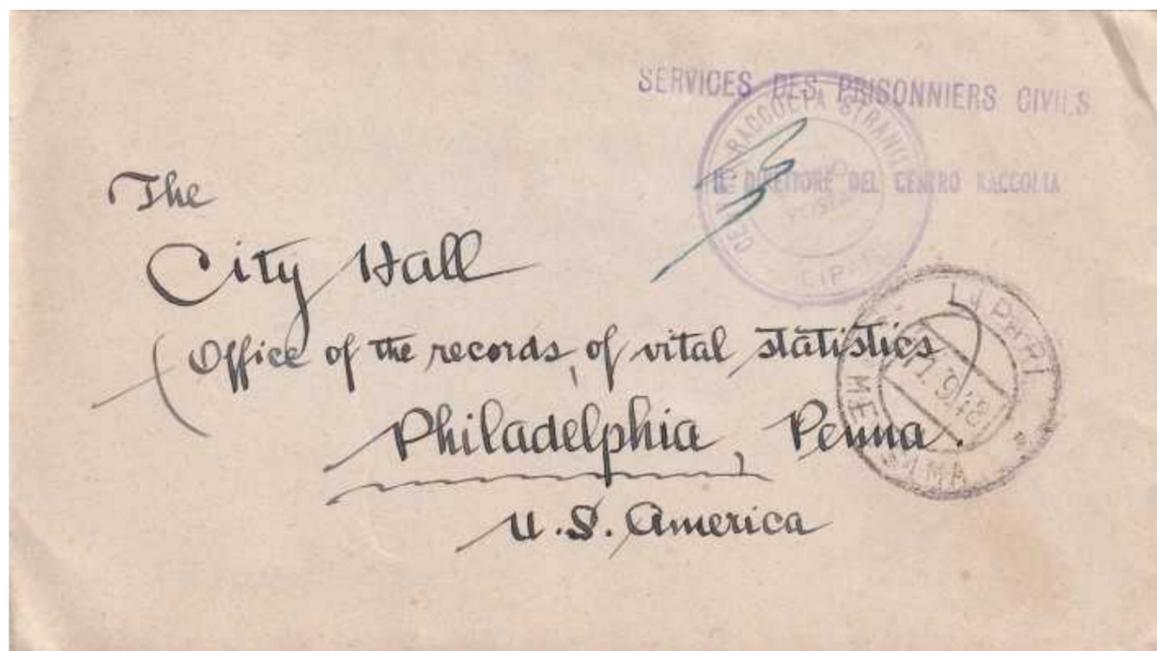


7.4.1946 - Cartolina postale raccomandata per le forze armate in franchigia da Trani per città utilizzata per le Elezioni per la Costituente



8.6.1947 - Lettera in franchigia da Roma per Napoli con bollo dell'Ufficio del Capo Provvisorio dello Stato

Mercoledì 14 novembre 1951 il fiume Pò straripò in vari punti, sconvolgendo il Polesine e altre zone limitrofe. Con decreto-legge 20 novembre 1951, n. 1184 vennero applicate alle popolazioni alluvionate le provvidenze previste per i profughi di guerra. La posta viaggiò in franchigia. Furono usati bolli con la scritta "Alluvionato" unitamente al timbro di un Comune disastroso o delle Croce Rossa.



11.9.1948  
Lettera in franchigia da Lipari per gli USA spedita dal campo profughi stranieri con bollo "Centro Raccolta Stranieri - Lipari" con timbro e firma del Direttore del Centro

15.1.1952  
Lettera in franchigia da Fratta Polesine per l'Egitto con indicazione "Zona alluvionata" e bollo della Croce Rossa della delegazione di Fratta

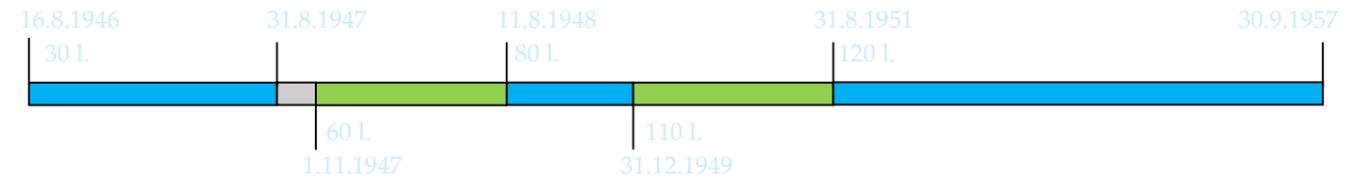
Lettera pubblicata a pag. 156 del Novellario Vol. VI in bibliografia



## 5.2 Buoni risposta internazionale

Sono delle vere e proprie carte valori che permettono di fornire a un corrispondente estero il francobollo per la risposta. Il buono, acquistato nel proprio paese, e spedito al corrispondente poteva da questi scambiato presso un qualsiasi ufficio postale con francobolli che servono per spedire una lettera all'estero.

A partire dall'ottobre 1948, a causa dei frequenti aumenti tariffari, l'Italia ha stabilito che, in attesa di nuove emissioni con nuovo valore facciale, era possibile utilizzare i tipi precedenti integrandone il valore mediante francobolli applicati prima della vendita la pubblico.



1.3.1947 - I periodo - Buono risposta internazionale da 250 l. soprastampato per 30 l.



25.5.1949 - III periodo - Buono risposta internazionale da 60 l. integrato con 20 l.



26.4.1950 - IV periodo - Buono risposta internazionale da 60 l. integrato dapprima con 20 l. e poi con ulteriori 30 l.



11.1.1951 - IV periodo - Buono risposta internazionale da 60 l. integrato con 50 l.



4.7.1952 - V periodo - Buono risposta internazionale da 60 l. soprastampato a 110 l. ed integrato con 10 l.



13.8.1955 - V periodo - Buono risposta internazionale da 60 l. soprastampato a 110 l. ed integrato con 10 l.

### 5.3 Tessere di riconoscimento postale

Allo scopo di facilitare la riscossione dei vaglia e di titoli di credito postale da parte di persone non conosciute, vennero istituite dal giugno 1873 i biglietti di riconoscimento contenuti in libretto di ricognizione postale da dieci esemplari ciascuno. In periodo di Regno furono introdotti i modelli denominati "Tessere di riconoscimento postale" sui quali andavano applicati francobolli a coprire la specifica tariffa.



24.11.1945  
I periodo  
Tessera di riconoscimento postale affrancata per 20 l.



25.6.1947 - III periodo  
Tessera di riconoscimento postale affrancata per 50 l.



9.6.1948 - IV periodo  
Tessera di riconoscimento postale affrancata per 70 l.



23.9.1948 - V periodo  
Tessera di riconoscimento postale affrancata per 100 l.

## 5.4 Reclamo

I mittenti di corrispondenze raccomandate, assicurate o anche pacchi o vaglia, possono inoltrare alla Poste un reclamo per conoscere l'esito dell'invio. Un diritto fisso è tramutato in francobolli applicati sul modello. È previsto anche il reclamo per corrispondenza ordinaria e spedita all'estero.

## 5.5 Conti di credito

Gli uffici pubblici o i privati potevano aprire conti di credito presso gli uffici postali. Tali conti valgono sia per l'affrancatura delle corrispondenze presentate all'ufficio, sia per la consegna di quelle in arrivo sottoposte a tassazione. L'apertura del conto era accompagnata dal versamento di una somma in deposito corrispondente al presunto importo delle operazioni da effettuarsi nel corso di un mese.

☐ I segnatasse con stemma Sabauda furono posti fuori corso al 31.12.1948, insieme a tutti gli altri francobolli di Regno/Luogotenenza senza effigie reale che avevano conservato validità postale.

Mod. 25 (Ediz. 1944)



**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI**

Mittente Sig. *Prof. Prof. Antonis*  
 Abitante in *Uscio della Conca, Livorno N.*

RECLAMO per oggetti raccomandati od assicurati o per scatolette con valore dichiarato, o per vaglia che non sarebbero giunti a destinazione.

L'ufficio di *Pescaro*  
 Provincia di *"*  
 inoltrò a quello di *Teramo*  
 con la spedizione del *15 - 7 - 1947*  
 un a) *raccomandata R.R. di L.*, con valore dichiarato per L. *—*, con assegno per L. *—*  
 formato con b) *—* del peso di grammi *—*  
 contenente *1 foglio di carta legale per notifica di scrittura*  
 distinto col N. *1815* all'indirizzo del Sig. *Fratelli Farina*  
 a c) *Teramo* d) *—*

Non risultando che sia pervenuto a destinazione, si prega di seguirne le tracce, segnando qui retro l'avviamento dato all'oggetto stesso ed il suo esito; dopo di che il presente modello dovrà essere restituito a quest'ufficio.

*Pescaro*, addì *27 - 8 - 1947*

Spazio per i francobolli quando occorrono, da annullarsi col timbro a data oppure per la sola impressione del timbro a data.

L'Ufficiale di Posta

  *9*

Se trattasi di oggetti raccomandati, assicurati o vaglia per l'interno, il presente modello deve fare il suo corso intero ed essere poi restituito dall'Ufficio di destinazione a quello mittente.  
 Se trattasi degli stessi oggetti o di scatolette per l'estero, deve invece essere trasmesso al Mi.

27.8.1947  
 Mod. 25 Reclamo  
 affrancato per 10 l.

Tariffa in vigore  
 dal 1° agosto 1947  
 al 10 agosto 1948



27.10.1948 - Mod. di tassazione cumulativa affrancato per 5.850 l.  
 Uso tardivo del 20 l. segnatasse con stemma Sabauda

### 5.6 Nolo caselle postali

Il nolo delle caselle postali, sia presso gli uffici dell'amministrazione postale, sia presso gli enti pubblici o privati che hanno ottenuto apposita autorizzazione, è praticato già dal periodo del Regno. La tariffa varia a seconda delle dimensioni della casella: aperte, chiuse piccole, chiuse medie e chiuse grandi.

Mod. LV - Ediz. 1946

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

Ufficio di **ALBEROBELLO** Provincia di **BARI**

Il Sig. (a) *Agostino Ingiliz*  
ha consegnato a questo ufficio (b) *due documenti*  
per (c) *nolo casella 14 novembre 1952*

Il Controllore **ALBEROBELLO** addì \_\_\_\_\_ Il Titolare dell'Ufficio \_\_\_\_\_

(a) Nome, cognome e qualità della persona che consegna.  
(b) La somma di lire (in lettere) che è stata convertita nel vaglia di servizio N. \_\_\_\_\_ sull'Ufficio di \_\_\_\_\_ oppure M. \_\_\_\_\_ vaglia titoli, ecc.  
\* Si indicano chiaramente in casella della consegna.

1.11.1952  
Mod. LV nolo caselle postali affrancato per 3 l.

Mod. LV Ediz. 1946

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

Ufficio di **ALBEROBELLO** Provincia di **BARI**

Il Sig. (a) *Agostino Ingiliz*  
ha consegnato a questo ufficio (b) *200=*  
per (c) *nolo casella luglio 1952*

Il Controllore **ALBEROBELLO** addì \_\_\_\_\_ Il Titolare dell'Ufficio \_\_\_\_\_

(a) Nome, cognome e qualità della persona che consegna.  
(b) La somma di lire (in lettere) che è stata convertita nel vaglia di servizio N. \_\_\_\_\_ sull'Ufficio di \_\_\_\_\_ oppure M. \_\_\_\_\_ vaglia titoli, ecc.  
\* Si indicano chiaramente in casella della consegna.

1.7.1952  
Mod. LV nolo caselle postali affrancato per 3 l.

### 5.7 Servizio legalizzazione atti

Con tale servizio le Poste si incaricano di sottoporre alla formalità di legalizzazione da parte delle autorità e uffici competenti alcuni atti che possono essere di tre specie: compilati in Italia e da valere in distretti amministrativi o giudiziari diversi da quello in cui sono rilasciati, compilati in Italia e da valere all'estero e viceversa. La richiesta di legalizzazione deve essere presentata mediante apposito modello con segnatasse per il diritto fisso dovuto.

5.3.1947  
Mod. S. L. 3  
Servizio legalizzazione atti affrancato per 36 l.

Tariffa: 8 l. diritto fisso, 14 l. tasso di affrancatura e di raccomandazione per l'invio e 14 l. tasso di affrancatura e raccomandazione per la restituzione dell'atto

Uso improprio di un francobollo ordinario

4878  
Mod. S. L. 3

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
Servizio Legalizzazione atti

Ufficio di **MONTEBECCATA** Provincia di **PAVIA**

Richiesta N. \_\_\_\_\_

**PARTE I**  
(Riservata al Mittente)

Mittente Sig. *Notaio Antonio Gravello*  
Domicilio \_\_\_\_\_

Annotazioni eventuali.

Destinazione della richiesta.

Ufficio di *Roma* Provincia di \_\_\_\_\_ Firma del Mittente *Antonio Gravello* e di chi lo sostituisce \_\_\_\_\_  
Data *5 marzo 1947*

IMPORTO DELLE TASSE VERSATE

per commissione . . . . . L.	<i>30</i>
per spedizione . . . . .	<i>28</i>
per vaglia . . . . .	<i>50</i>
per tasse diritti e somme di scorta . . . . .	

Spazio per l'applicazione del segnatasse

*5347*

5 5 5 5 5 5 5 5 5 5

POSTE ITALIANE